

il Cittadino



BUONE
FESTE

201

9

0

1

2

3

4

5

Dicembre 2012

7

nuova serie

SUPERMERCATI
jumbo

SISA
I SUPERMERCATI ITALIANI

*Buon
Natale*



**Teramo - Zona Colleatterrato - Via Pilotti
Piano della lenta (TE) - Bivio per Putignano**



Mondo Infissi

pignotti
dal 1968

PRODUZIONE
FINESTRE IN

PVC

Dal 1968, l'esperienza Pignotti dà vita a Mondo Infissi: produzione di finestre in PVC e vendita di porte e portoni blindati.

DETRAZIONE
FISCALE

55%

Il Decreto Sviluppo, stabilisce una detrazione fiscale IRPEF del 55% per la sostituzione degli infissi. www.agenziaentrate.gov.it

RISPARMIO
ENERGETICO



Con il suo potere isolante, il PVC ti fa evitare sprechi energetici abbattendo i costi di termoregolamentazione.

VENDITA
DIRETTA



Tutta la convenienza di acquistare a prezzi di fabbrica e il vantaggio di personalizzare l'infisso a misura dei tuoi desideri.

DURATA
ETERNA



Il PVC resiste inalterato nel tempo all'azione degli agenti atmosferici e non richiede nessuna manutenzione.

PER I FISSATI DEGLI INFISSI



Via Nazionale - Piano D'Accio (TE) - Tel. 0861.1860621
www.infissipignotti.com - teramo@infissipignotti.it
Ripatransone (AP) - Tel. 0735.90560



TOYOTA

ALWAYS A
BETTER WAY

EFFETTO TOYOTA

+ QUALITÀ + TECNOLOGIA + VALORE

VERSO-S 5 posti



OFFERTA LIMITATA SOLO SU 3 VETTURE

MODELLO	ALLESTIMENTO	COLORE	LISTINO	NS OFFERTA
Verso-S 1.4 Diesel	Active	Grigio Argento	19.550 €	15.300 €
Verso-S 1.33 vvt-i	Active	Grigio Argento	16.950 €	12.900 €
Verso-S 1.33 vvt-i	Active	Blue	16.950 €	12.900 €



TOYOTA VERSO-S 5 posti
• clima • radio CD • ESP • 7 airbag.

**3 ANNI DI
GARANZIA**
o 100.000 km

Di Ferdinando

Vendita, Assistenza, Ricambi.

Teramo
Silvi Marina
Tortoreto

Tel. 0861.242312
Tel. 085. 9359861
Tel. 0861.787849

info@toyotadiferdinando.it

Offerta valida fino al 31/12/2012. Immagine vettura indicativa. Valori massimi: consumo combinato 18,2 km/l, emissioni CO₂ 127 g/km.

in questo numero

L'editoriale
Alessandro Misson

7

Andrea tra i mormoni di Mitt Romney
Fabrizio Francioni

20

la Vignetta
Ivan Di Marcello

8

Co.Re.Com. , Giovani e Comunicazione
Gabriella Sperandio

24

Storni, padroni dei cieli teramani
Pietro Colantoni

10

Il Palm Day

28

Arriva l'Energy Manager
Patrizia Lombardi

12

La carrozzeria è Self Service

30

Melozzi lancia "Teramo 3.0"
Veronica Marcattili

16

E' nato a Teramo il tablet prescolare
Simone Gambacorta

32

Il Premio Annino Di Giacinto
Antonella Gaita

34

Prorogata la mostra dei record
Patrizia Lombardi

36

A Dicembre "Solo un ricordo"

38

Dove non arrivano i sentieri
Simone Gambacorta

40

L'Amicacci Giulianova
Alessandro Di Emidio

44

Sono solo Animali?
Francesca Alcinii

58

Santa Maria de Erulis

60

Domenico Di Baldassarre

La Ricetta

62

Osteria Pervoglia

Diritto di replica

66





È ora di fare un po'
di festaaa... tutti da Happy Park!!!

Laura, 6 anni
Aspirante rockstar

*a tutti, di piu'
Auguri!*



Babbo Natale
consegna doni!
Seguici su
Facebook!



www.happyparkteramo.com

Via Riccioni, 1 ang. Via G. Galilei 64020

More info: T / 0861 - 58 88 42 info@happyparkteramo.com

Alessandro
Misson



**Te
C**

L'EDITORIALE

A

Alessandro Misson

...BABB' NATAL', LI' MAYA, BIANCONE,
DDU' MITT' COME NOI E TUTTA LA REDAZIONE
DE "IL CITTADINO"...AUGURANO...



IVAN DI MARCELLO

KE TIMMATTI! ©2012 

OSTERIA
Pervoglia
BRACERIA • BAR • VINO • CUCINA

Viale XXIV Maggio, n. 25 - 64020 CASTELBASSO (Te)
Tel. 0861.57100 - Mobile 327.8339964 • pervogliarist@email.it
chiuso il lunedì • è gradita la prenotazione

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato



NUOVA SEDE

Via Melozzi, 2 - Villa Pavone (TERAMO)

Tel. 0861 250849

ORARI

9:30 12:30 - 15:30 19:30 dal Martedì al Sabato - Lunedì chiuso
APERTI OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE



Storni, padroni dei cieli teramani

Per più di un mese hanno stazionato sugli alberi del centro storico, riempiendo di guano la città. Falchi addestrati, poiane e richiami non sembravano spaventarli, poi una notte il grande freddo...

Sono comparsi improvvisamente in una tiepida giornata autunnale. E sembrano spariti all'improvviso al primo freddo. Prima qualche decina, poi centinaia e, infine, migliaia e migliaia di uccelli neri hanno oscurato per settimane il cielo sopra Teramo. E' cominciata così l'invasione degli storni, padroni assoluti dei cieli cittadini. Da quel giorno i teramani si sono divisi in due diverse fazioni. Da un lato i romantici, che alzavano gli occhi verso l'alto per ammirare le splendide figure che questi piccoli uccelli dipingono durante il loro rientro serale. Dall'altro, i pragmatici che guardavano a terra la città ricoperta di guano, le macchine letteralmente sommerse e i marciapiedi scivolosi come piste di pattinaggio. A tutto questo si è aggiunto l'enorme baccano che ogni notte

ha tolto il sonno a numerosi residenti della zona compresa tra viale Mazzini e via Carducci. Quelli che all'inizio sembravano simpatici e innocui uccellini, insomma, ben presto si sono rivelati un gran bel problema. Il "bombardamento" (così è stata simpaticamente ribattezzata la pioggia di guano) iniziava all'incirca attorno alle 16.30. E' in quel momento che nel centro di Teramo cominciavano ad aprirsi ad aprirsi decine e decine di ombrelli, quasi come se i passanti stessero per affrontare un temporale. All'imbrunire gli storni rientrano verso i giardini cittadini, luoghi che hanno adibito ufficialmente a dormitorio, trasformando alcune trafficate vie in un campo di battaglia con i poveri passanti costretti a muoversi come marines correndo da un

riparo all'altro. Una situazione che, con il passare del tempo, è diventata insostenibile. Una vera e propria emergenza, con implicazioni sanitarie. Il guano, infatti, oltre ad imbrattare ogni angolo è un canale di diffusione per diverse malattie. Quando ci si è resi conto che gli uccelli non avrebbero lasciato spontaneamente Teramo e il suo ambiente "ideale", è partita la corsa alla soluzione. I primi a muoversi sono stati i dirigenti della Amadori che da diversi anni combattono contro gli storni utilizzando dei dissuasori acustici. Da loro è arrivata la proposta di prestito di uno di questi macchinari (che riproduce il verso dei rapaci) per testarne l'efficacia contro gli "invasori" teramani. Altri ancora, perlopiù cittadini esasperati, si sono detti disposti ad imbracciare i fucili. Alla

fine, però, è stata la Provincia a muoversi utilizzando il metodo più naturale: mettere sulle tracce dello stormo, i falchi e le poiane dei falconieri aquilani. Una caccia cominciata dal tetto dell'hotel Abruzzi dove Giovanni Granati ogni sera ha liberato i suoi amati rapaci dando il via al servizio di "bird control". Almeno un mese - si è detto - ci sarebbe voluto per spaventare e convincere gli storni a lasciare Teramo. Ma gli uccellini fracassoni per settimane hanno continuato a solcare i cieli cittadini anche in presenza dei rapaci, accettando la sfida. L'enorme stormo è sembrato disposto anche a lasciare sul campo qualche "vittima" pur di tornare a dormire (una volta terminato il raid giornaliero) tra gli amati tigli di viale Mazzini e tra i

pini dei giardini del palazzo di Provincia. E' forse per questo motivo che qualcuno ha deciso di muoversi autonomamente



utilizzando uno dei rimedi più chiacchierati negli ultimi tempi. La Banca di Teramo che, nei pressi della sede centrale (uno degli edifici più colpiti dall'invasione), ha deciso di piazzare un dissuasore acustico che riproduce il verso di un falco

pelleggrino. Neanche questo rimedio, a quanto pare, è riuscito a mettere in fuga gli uccelli visto che, le improvvise "grida" che si sono levate attorno a piazza Garibaldi, hanno spaventato più gli ignari passanti che gli storni. Insomma quando sembrava che gli uccellini, spettacolari durante i loro voli ma fastidiosissimi per i loro "bombardamenti", si fossero proprio innamorati della nostra provincia, disposti a resistere a tutto pur di restarci, qualcosa è cambiato. Il grande freddo. All'improvviso, niente più evoluzioni, niente più bombardamenti di guano, niente più fracasso notturno. Così come sono arrivati, repentinamente gli storni non sono rientrati a Teramo. Scomparsi nel nulla, a quanto pare. Forse "migrati" chissà dove, verso sud.

LIBRERIA CATTOLICA

Tel. e Fax 0861-241999 - Cell. 366.5216989

e mail - libreriacattolicate@virgilio.it

LIBRERIA CATTOLICA

AUDIOVISIVI - CD - IMMAGINI - BIGLIETTI - ARREDI E PARAMENTI SACRI - QUADRI - STATUE - BOMBONIERE DELLA PICCOLA OPERA CARITAS - ARTICOLI DA REGALO - ABITI PER BATTESIMI E PRIMA COMUNIONE - CONFETTI di Casimirri - ARTICOLI IN LEGNO DI OLIVO DA PARETE E TAVOLO

fotocopie a colori - punto internet
ricariche telefoniche
e altri servizi telematici

***I nostri più sentiti auguri
di buon Natale e felice anno nuovo***

Via della Verdura, 4 (Palazzo Vescovile) - Teramo
tel. e fax 0861241999 - cell. 366.5216989
email: libreriacattolicate@virgilio.it
Chiusura sabato pomeriggio e domenica



Arriva l'Energy Manager

Risparmio energetico, contenimento dei costi, energie alternative, cultura del risparmio. In Comune si cambia

Ambiente, energie alternative & risparmio energetico: un chiodo fisso per una programmazione che ha l'ambizione di lavorare guardando lontano. Un tema che fin dall'insediamento della Giunta Brucchi, ha guadagnato il primo piano nell'attività svolta dall'assessore al ramo, Rudy Di Stefano. «Una materia delicata e complessa - spiega Di Stefano - questa relativa alle energie alternative, i cui effetti si possono apprezzare solo con una politica di ampio respiro, che non sia troppo legata alle scadenze di un mandato. Una politica praticata tenendo conto che il Comune ha aderito a quel Patto dei Sindaci che impone, entro il 2020, di abbassare il livello di emissioni di Co2 del 20% e, contestualmente, di aumentare del 20% l'uso di energie alternative». Diversi gli interventi che sono stati già realizzati e interessanti le novità in arrivo, a cominciare dall'approvazione in Consiglio, proprio in questi giorni, del SEAP, acronimo che sta per Piano di azione delle

energie alternative. Perché di novità, tra quelle già consegnate e quelle in arrivo, ce ne sono davvero tante.

Arriva l'energy manager. Si tratta di una figura innovativa di consulenza che potrà incidere sensibilmente in materia di risparmio energetico e, quindi, di spending review. «Perché se è vero che ci si trova di fronte ad una materia molto articolata ed in continua evoluzione - chiarisce l'assessore - era importante individuare una figura esterna di riferimento, in grado di guidare l'amministrazione con l'obiettivo di un risparmio per le casse comunali. Da qui l'individuazione di dotarsi della consulenza esterna di questo particolare manager, Maurizio Battistelli, che, tra l'altro, ha la prerogativa essenziale di risultare a costo zero per il Comune, visto che inciderà solo per una percentuale, con un tetto massimo definito, calcolata su quanto il manager sarà riuscito a far risparmiare all'Ente».

Risparmio energetico anche da "dentro". Dopo il progetto "Paride", che ha visto il Comune capofila in un intervento mirato alla pubblica illuminazione con una sostituzione che aprisse al basso consumo energetico, nei prossimi mesi andrà invece a gara un progetto che, sempre mirato al basso consumo e realizzato a costo zero per le casse del Comune, riguarderà invece l'illuminazione interna degli edifici pubblici. Saranno una trentina tra scuole ed edifici pubblici ad essere interessati dalla sostituzione di lampadine oramai superate con nuovi impianti a led: la stima indica una riduzione dei consumi pari al 60%. E sempre nel caso degli edifici pubblici, incentivi in arrivo per una politica che favorisca i cosiddetti "acquisti verdi" per i prodotti destinati ad ufficio, strumenti informatici, servizi di pulizie.

Il fotovoltaico anche sui pali della luce. Nelle nuove installazioni di pali per la pubblica il-



luminazione, in arrivo il led o i "minipannelli" fotovoltaici con il ricorso ad una tecnologia che, nel frattempo, ha acquistato la dovuta affidabilità. Questo, invece, quanto è già stato fatto in materia di risparmio energetico.

Edifici pubblici riqualificati "energeticamente". Ad esserne stati interessati dieci edifici pubblici, nello specifico scuole, e cioè la "Noè Lucidi" e le scuole delle frazioni di Villa Gesso, Villa Rupò, Rapino, Monticelli, Varano, Caprafico, Frondarola, Poggio Cono. Per questi edifici scolastici, si è provveduto all'installazione di infissi ad alto efficientamento energetico.

Il Calore? Viene gestito. Obiettivo è stata, in questo caso, la riduzione dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento negli edifici di proprietà comunale affidata, con un appalto pubblico, ad una società privata. Riduzione dei consumi di gas metano stimata, il

20%. Ridotti i consumi energetici negli edifici pubblici, ad eccezione delle scuole, anche con l'abbassamento delle temperature interne invernali da 20°C a 19°C.

"Acquaviva" & solare. Un impianto solare termico realizzato sulla copertura della piscina comunale "Acquaviva". Una superficie captante di 350 mq consente di produrre calore per l'acqua sanitaria ed il riscaldamento della piscina.

Lampade votive, anche qui si risparmia. Fornitura gratuita al Comune di lampade al led per l'illuminazione votiva: un intervento a costo zero reso possibile dal programma di incentivazione nazionale per l'incremento dell'efficienza energetica. Un'azione sensibile, visto che consente una riduzione di circa il 90% dei consumi.

Parola d'ordine, sensibilizzare. «Tutto questo, però – tira così le somme Di Stefano -, non basta

se si vogliono ottenere risultati incisivi. Essenziale è sensibilizzare e coinvolgere i cittadini, a cominciare da quella che solo apparentemente è una piccola banalità, come la riduzione dello stand by. Penso poi ad agevolazioni mirate per nuove costruzioni oppure ristrutturazioni dove si aprirà all'uso di nuove tecnologie, e non mi riferisco solo al fotovoltaico ma anche ad infissi ad alto efficientamento energetico oppure al rivestimento termico "a cappotto" negli edifici esistenti per evitare la dispersione del calore. Penso ad un'agevolazione interessante sulla Bucalossi - conclude l'assessore - e comunque ad una rivisitazione mirata del Regolamento di Edilizia comunale. Non ultima, poi, un'azione di informazione tra i giovanissimi nelle scuole, perché la consapevolezza di questo approccio ad un risparmio energetico intelligente li accompagni in modo responsabile, favorendo la diffusione delle buone pratiche».

Bonifica Amianto
Capriotti & C. s.n.c. Rimozione Eternit
Restauri Edili

Via Guido Carli n°6 - 64018 Tortoreto (TE)
 Tel. 0861781010 - 3357980859 - fax 0861781236
 email: info@capriotti.it
 www.capriotti.it



Coenergy[®]

COSTRUZIONI & ENERGIE ALTERNATIVE

impianti FOTOVOLTAICI

service POST VENDITA

RISPARMIO ENERGETICO

DOMOTICA

nell'illuminazione

COSTRUZIONI generali

C.da Scalepicchio - S.P. per Castagneto - 64100 Teramo
Tel: +39 0861 28 60 92 - Fax: +39 0861 28 79 54
segreteria@coenergy.biz

IL CONO SI RACCONTA

a cura di Antonella Gaita - Duende Edizioni

Giovedì 13 dicembre 2012
ore 18,00

Auditorium San Carlo
Museo Civico Archeologico
"F. Savini" di Teramo
Via Delfico, 30

Intervengono

Vanni Di Giosia
Antonella Di Giosia
Antonio D'Amore
Franca Scagliarini
Antonello Foglia
Patrizia Di Donato
Fiore Zuccarini
Caterina Falconi
Francesco Camerino
Patrizia Lombardi
Simone Gambacorta
Idetta Galvani
Paolo D'Angelo

Moderà
Rino Orsatti

Il ricavato sarà interamente devoluto alla Fondazione Anffas Onlus di Teramo



La cultura secondo Enrico Melozzi Nasce l'associazione “Teramo 3.0”

Rientrato dall'Inghilterra, il musicista lancia un movimento civico per dare uno scossone alla realtà locale, tra eventi, idee e dibattiti

Dall'Australia a Londra, progettando una Teramo diversa. E' il maestro Enrico Melozzi, classe 1977, musicista di spessore, figlio di questa provincia ormai adottato dalla Capitale dove lavora, suona, crea, parte per poi tornare. Con un tarlo nella testa, la sua Teramo da “risvegliare”. In città il maestro torna ogni volta che può, con la semplicità di chi qui ha lasciato il cuore e gli amici del Liceo, ma con la grinta di chi certo non le manda a dire. Se c'è da vantarsi per il lavoro fatto, lui lo fa. Se c'è da criticare qualcuno o qualcosa in questa Teramo a volte un po' sorniona, lui lo fa. Senza peli sulla lingua. Assumendosi il rischio dei fischi. La chiacchierata con Melozzi parte dai suoi recentissimi successi in terra australiana e inglese per approdare ad un progetto culturale tutto nostrano. Questo 2012 per il maestro si è

aperto col palco più popolare d'Italia, quello sanremese, al fianco di Noemi. Poi mesi di lavoro intensi per atterrare in Australia dove, a Perth, ha trionfato col balletto “Pinocchio” (coreografia dell'italiano Ivan Cavallari, scenografia di Edo-



ardo Sanchi e musiche dello stesso Melozzi). Passano meno di tre mesi e sbarca in Inghilterra per tre concerti, tra Londra e Bristol, per presentare, per la prima volta Oltremarica, un

disco.

«Un'avventura strepitosa, sono sempre avventure strepitose quelle che faccio all'estero. Trovo persone calde, professionisti di livello altissimo, grande accoglienza ed interesse per il mio lavoro – dice Melozzi – E' davvero entusiasmante, ogni volta». Anche in Inghilterra la “squadra” del maestro è stata di un certo spessore. Si è esibito al London Jazz Festival con Sarah Jane Morris, Tony Remy, Henry Tomas, Michael Rosen, the Celestial Quartet, il Fallen Angel Choir. E, un po' a sorpresa, anche Noemi.

Ma, la vera sorpresa, Melozzi la riserva a noi annunciandoci, in anteprima, un nuovo progetto culturale tutto teramano. E' un movimento civico che “parte dal basso” e sarà presentato a breve alla città. I lavori sono ancora in corso, ma il maestro è deciso ed entusiasta: «Ci stia-



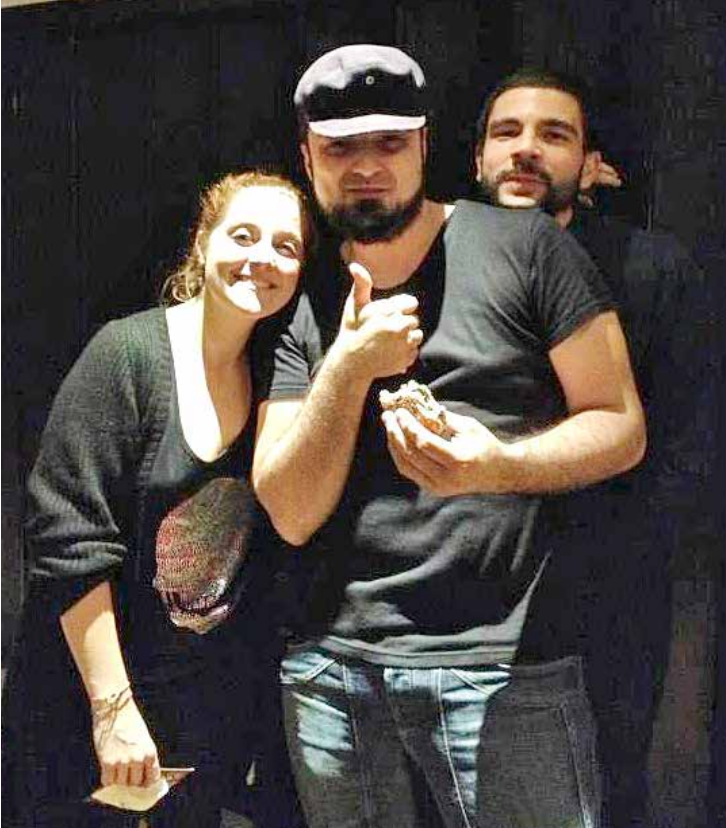
mo organizzando per mettere in piedi un movimento civico culturale che possa coinvolgere i teramani e dare uno scossone alla realtà locale – spiega – Con me ci sono dieci fondatori e in circa cinquanta già hanno dato il loro appoggio».

Il movimento si chiamerà “Teramo 3.0” e nasce sulla scia del “rumore” che ha fatto l’oc-

cupazione del Teatro Valle a Roma dove «ho visto persone aggregarsi per promuovere idee e progetti, partecipare attivamente e dare contributi intellettuali davvero stimolanti», aggiunge il maestro. «Per me è stata un’esperienza forte e significativa, mi ha dato ancor più voglia di fare, concretamente, qualcosa per Teramo.

Basta delegare sempre agli altri le scelte, è ora. In realtà si sarebbe dovuto fare tempo fa, di mettersi in gioco e metterci la faccia, la passione, le idee».

Il movimento sta predisponendo la sua sede in piazza Martiri Pennesi e si propone di dar vita ad una partecipazione larga che parta dal basso per provare a disegnare un’altra Teramo: «Una Teramo dove la cultura sia condivisa ed accessibile, una Teramo che veda eventi artistici di qualità andare in scena, che abbia, nel nostro movimento, un nuovo luogo di confronto, dibattito e riflessione sui temi cittadini», chiosa il maestro che non si spinge oltre, per ora, lasciando ad una imminente conferenza stampa i dettagli del progetto. Una cosa è certa: Melozzi, che più volte non ha lesinato critiche alla città per le scelte culturali fatte e non fatte, non si esibirà più a Teramo se non «all’interno del movimento, ovvero per tutti quelli che avranno il piacere di condividere questa esperienza e si aggagheranno a noi». Ed anche la sua nuova “creatura”, vale a dire un violoncello acustico che sta realizzando, sarà “concessa” in esclusiva ai soci di “Teramo 3.0”.





RISCALDATORI DA ESTERNO

La gamma innovativa di radiatori con tecnologia a raggi infrarossi ad onde corte.

Calore immediato senza preriscaldamento.

Optional luci integrate



- Uso privato
- Attività commerciali
- Industria
- Pubblici esercizi



CHIAMA SUBITO
085.8025075 - 348.2434266



Via Caltanissetta, 10 - 64021 Giulianova (TE)

Tel. 085.8025075 - Fax 085.8027781

info@burdaitaly.it - www.burdaitaly.it



Supermercati

Sì, la Spesa che Vale!

**DOMENICA
APERTO**

TERAMO via De Vincentiis (accanto Villa Comunale)



Buone Feste

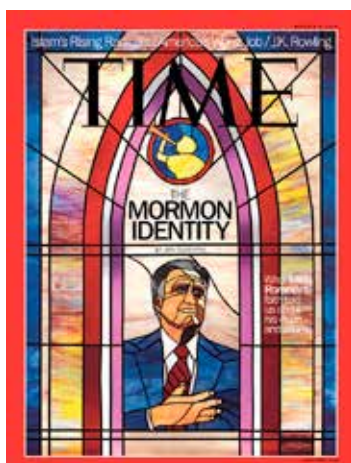


Andrea tra i mormoni di Mitt Romney

La storia di un ingegnere nucleare teramano alla ricerca di successo nell'America di frontiera, il West

Questa è una storia che ha i caratteri del successo e che potrebbe, tuttavia, avere anche quelli della sconfitta. E' una storia di un viaggio sognato e di un ritorno desiderato. E' una storia americana, nata in Abruzzo, ma che di americano, se per questo intendiamo New York e grattacieli, ecco, di americano non ha nulla. No, questa è la storia di quella che in passato qualcuno ha definito l'America di frontiera, il West. Deserto e Rocky Mountains. Foreste e grandi spazi. E di energia nucleare. E' storia di mormoni, famiglie e figli. Tanti figli. Di mormoni che un giorno, tempo fa, arrivarono in queste terre per realizzare il sogno di uno stato teocratico e installare la nuova Gerusalemme. Benvenuti in Idaho, Idaho Falls, north-west of America. "Cosa ti piace fare, che vuoi

fare da grande?". "Voglio essere una buona moglie e madre di tanti figli". A rispondere è una bambina. Vive con i suoi genitori, mormoni, in Idaho. Ha cinque anni e idee chiare. La domanda è di Andrea Al-



fonsi, ingegnere energetico. Idee chiare anche lui, ma ha 26 anni e una laurea in tasca, a pieni voti, a La Sapienza di

Roma. Nel 2004 da Sant'Egidio alla Vibrata va a studiare nella Capitale. Conclusi gli esami, appena laureato, deve fare una scelta. La sua lo spinge ad attraversare l'Atlantico e arrivare fino ai 1.434 metri di Idaho Falls, capoluogo della Contea di Bonneville. In Italia, colloqui e concorsi Andrea li ha fatti. "E qualcuno - dice - è andato anche bene". Ma un'interessante occasione di lavoro negli Stati Uniti, perfettamente attinente con gli studi sui quali si è faticato per anni, non si può perdere. E infatti, dopo aver rifiutato alcune proposte di lavoro nel nostro Paese, non si lascia sfuggire quella segnalata da un suo professore de La Sapienza. "Mi ha parlato - racconta - dell'Idaho National Laboratory, un centro di ricerca governativo, punto di riferimento per gli Stati Uniti nei settori

dell'ingegneria e della ricerca nucleare". Così, dopo un primo colloquio al telefono, e sbrigate le procedure burocratiche, arriva finalmente il via libera e in poco più di un mese organizza viaggio e trasferimento. Nel novembre 2010 Andrea arriva in Idaho, dove ad aspettarlo c'è un ufficio, un laboratorio, tra colleghi cinesi, russi, indiani, americani. E un capo italiano. "I ricercatori italiani - dice - sono molto apprezzati. Li prendono subito, così come i cinesi e gli indiani". Eccoli, un altro cervello in fuga. Ma di quelli anomali, visto che la "fuga" verso l'estero, almeno in questo caso, è stata una scelta più che una necessità, una scommessa più che una condanna. "La decisione di andar via - spiega - non è stata determinata dalla mancanza di occasioni, ma dalla voglia di mettersi in gioco, di provare e di lavorare in un Paese dove il nucleare c'è e su di esso si può fare ricerca". Anche se l'impressione poi, appena andato via, è stata quella di vedersi chiudere per sempre la porta di casa alle spalle. Con

il referendum del 12 giugno 2011 che sembra aver dato soltanto l'ultima, definitiva, mandata ad una serratura ormai inaccessibile. "Ebbene sì, sono io l'uomo nero", Andrea ci scherza su. "So bene - dice - quanto sia impopolare la tecnologia nucleare in Italia. Eppure, non cambio idea. Non è il «male assoluto», è un'altra fonte energetica. Tra le fonti convenzionali, più pulita dello stesso gas naturale". Se il futuro in Italia, quindi, resta una prospettiva difficile da realizzare, il presente è più che concreto. E si chiama Idaho, Idaho Falls. A ovest, il deserto, "dove sono i reattori". Tutte intorno, le montagne. Non lontana è Salt Lake City, sede mondiale del mormonismo e capitale dello Utah. Con l'Idaho, secondo alcuni, il cuore integralista degli Usa. In ogni caso, entrambi sono red solid. Cioè Stati con una solida maggioranza a favore dei repubblicani. I rossi. Che in America però stanno a destra. "E' in questi posti - dice Andrea - che in genere vengono costruiti i grandi centri di ri-

cerca come l'Inl. Zone forse un po' sperdute, lontane da centri metropolitani, dove c'è spazio sufficiente per farli. L'Idaho - sottolinea - ha un'estensione pari a quella di mezza Italia, per poco più di un milione di abitanti". Idaho Falls di abitanti ne ha circa cinquantamila. Più della metà, mormoni. Seguaci del profeta Joseph Smith e fedeli della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Mormoni come Mitt Romney, il candidato repubblicano sconfitto da Barack Obama nelle recenti elezioni per la Casa Bianca. Mormoni la cui identità, the mormon identity, è stata ben descritta in un recente numero della rivista americana Times, per capire meglio come certi valori avrebbero inciso sulle politiche di un'eventuale amministrazione Romney. Lui che da quelle parti ha registrato un consenso vastissimo. E non solo per via della religione. "Del resto - dice Andrea - i tagli decisi a Washington in questi anni si sono sentiti anche nel nostro laboratorio". Di sicuro, certi valori incidono sulla vita quotidiana ad Idaho Falls. "La loro è una scelta di fede, di vita, che rispetto". Niente alcol, niente caffè, uscite notturne ridotte al lumicino. "Certo, per quanto mi riguarda, non rinuncio alle mie abitudini. E qualcuna l'ho anche recuperata" dice, con una punta d'ironia. Come andare alle feste di compleanno di bambini di sette o otto anni, ad esempio. "Non è difficile se hai colleghi mormoni che, sposati giovanissimi, alla mia stessa età hanno già tre o quattro figli. E non intendono fermarsi".



TESTARDI MARIA & C. SNC

di Franchi Emanuele
Impresa di pulizie generali

Pulizie civili ed industriali
Trattamenti di qualsiasi superficie
Realizzazioni pavimentazioni in resina
Levigatura pavimenti industriali

*Auguri di
Buone Feste!*

Sede legale: Via Cona, 104/c - 64100 Teramo

Sede operativa: Via Gammarana, 6/8 - 64100 Teramo

Tel. e Fax 0861.415549 Cell. 347 9940658

E-mail: franchiemanuele@libero.it

Caffè Carlo Forti

Una **SOSTA-NOVITÀ** al centro di Teramo per una colazione sana e di classe
con grande varietà di creme, marmellate, farciture su richiesta.



PASTA DI ALTA QUALITÀ

VERRIGNI
ARTIFICI PASTA E CUCINA ROMANINA DAL 1888

DE CECCO

APERITIVI E VINI SCELTI (solo bottigliette da ml.375)

Prodotti senza glutine, lattosio e nickel.



Il 24 dicembre aperitivo a base di pesce con bottiglie mignon
dalle ore 11 a seguire, per farci gli **AUGURI DI NATALE!!**

TERAMO · Via Carlo Forti, 15 · Tel. 0861 1952000 · CONSEGNA A DOMICILIO



*Buon Natale
e
Buon Anno*

*ai nostri
lettori e
ai nostri
inserzionisti*



ilCittadino



Giovani e Comunicazione

Grazie al Co.Re.Com Abruzzo del Presidente Filippo Lucci continua anche in provincia di Teramo il dibattito sulla comunicazione. Questa volta il focus è stato sul rapporto tra studenti e comunicazione nell'era digitale.

All'inizio del nuovo secolo i social network erano solamente idea di pochi innovatori della comunicazione. Oggi ne esistono tanti, non solo i più noti e pieni di utenti come Facebook, Twitter, ma altri più ristretti, che hanno una cosa in comune: portano la comunicazione nelle case di tutti, o almeno, così sembrerebbe. Perché in effetti non esiste un mondo senza comunicazione. Non facciamo niente in realtà che non sia comunicare. Con qualsiasi mezzo, anche quando ci sembra di non farlo affatto: con i gesti, lo sguardo, l'atteggiamento che abbiamo, oltre che in tutti gli altri modi di comunicazione verbale e volontaria. Oggi le nuove tecnologie permettono alle persone di incontrarsi oltre i confini dello spazio e delle stesse culture, inaugurando così un intero nuovo mondo di

potenziali amicizie. Questa è una grande opportunità, ma comporta anche una maggiore attenzione e una presa di coscienza rispetto ai possibili rischi. Chi è il mio "prossimo" in questo nuovo mondo? esi-

essere più distratti, perché la nostra attenzione è frammentata e assorta in un mondo "diversa" rispetto a quello in cui viviamo? Nell'era digitale tutto ci permette di scambiare informazioni con gli altri e di ricevere risposte, anche quando ciò non ci appare subito chiaro, o non ci aggrada. Con le nuove tecnologie la comunicazione è cambiata, per forza, perché è cambiato il modo di approcciarsi ad essa, agli altri soprattutto. Sono cambiati i ritmi, non c'è più il tempo di scriversi una lettera, non c'è più la voglia di parlare per troppo tempo al telefono. Ora tramite gli sms, le chat, le e-mail, e anche i social network, tutto è più veloce, è subito disponibile. Tutto è più freddo però. Sì perché le informazioni passano attraverso uno schermo, che ce le mostra e le mette a nostra



ste il pericolo di essere meno presenti verso chi incontriamo nella nostra vita quotidiana ordinaria? Esiste il rischio di

disposizione. Non c'è tono, non c'è enfasi, tutto molto comodo sicuramente, ma un po' estraniante dalla realtà. Per alcuni diventa quella a volte la vera vita, si creano quasi una seconda identità virtuale, o mettono la loro vita vera alla mercé di tutti coloro che ne possono usufruire liberamente. Video, commenti, foto, e sei famoso! Non proprio. Forse è solo la voglia di notorietà che spinge le persone a mostrarsi, quella, per la verità c'è sempre stata e forse sempre ci sarà. Anche qui, niente è vietato, ci vuole un minimo di buon senso. Il lato bello di queste comunità virtuali c'è, perché inizialmente tutto nasce come un modo per ritrovare amici, parenti lontani, esprimere le proprie opinioni

mazioni attraverso messaggi, dagli sms in su. Compito delle istituzioni deve essere quello di aiutare i ragazzi a togliere il superficiale per arrivare a discernere i contenuti validi. Non si può più trascurare i modi innovativi di espressione e partecipazione dei giovani e dei cittadini, garantendo anche spazi virtuali per il dibattito. In questo panorama occorre promuovere l'uso delle nuove tecnologie, far crescere nuove esperienze di comunicazione. La logica è quella di mettere a disposizione tutti i canali di comunicazione per allargare la platea dei possibili fruitori di questi nuovi messaggi e, nello stesso tempo di veicolare i contenuti della comunicazione in forme più adeguate alla spe-

non solo uno scambio di dati, ma sempre più anche condivisione. Questa dinamica ha contribuito ad una rinnovata valutazione del comunicare, considerato anzitutto come dialogo, scambio, solidarietà e creazione di relazioni positive. D'altro canto, ciò si scontra con alcuni limiti tipici della comunicazione digitale: la parzialità dell'interazione, la tendenza a comunicare solo alcune parti del proprio mondo interiore, il rischio di cadere in una sorta di costruzione dell'immagine di sé, che può indulgere all'autocompiacimento. Soprattutto i giovani stanno vivendo questo cambiamento della comunicazione, con tutte le ansie, le contraddizioni e la creatività proprie di coloro che si apro-



su temi di dibattito comune, sostenere delle cause importanti (ancora ci sono). È un mondo in cui esistono tante scatole bellissime, ma vuote – è stato detto – ed i giovani ormai fuggono da una televisione che non può interessarli più dei media dove loro sono protagonisti, da quelli della rete (Facebook, Twitter, Blog, You Tube) a quelli che consentono di scambiarsi infor-

cificità, alla sensibilità, alle capacità percettive e cognitive degli stessi fruitori. Nel mondo digitale, trasmettere informazioni significa sempre più spesso immetterle in una rete sociale, dove la conoscenza viene condivisa nell'ambito di scambi personali. La chiara distinzione tra il produttore e il consumatore dell'informazione viene relativizzata e la comunicazione vorrebbe essere

no con entusiasmo e curiosità alle nuove esperienze della vita. Il coinvolgimento sempre maggiore nella pubblica arena digitale, quella creata dai cosiddetti social network, conduce a stabilire nuove forme di relazione interpersonale, influisce sulla percezione di sé e pone quindi, inevitabilmente, la questione non solo della correttezza del proprio agire, ma anche

dell'autenticità del proprio essere. La presenza in questi spazi virtuali può essere il segno di una ricerca autentica di incontro personale con l'altro se si fa attenzione ad evitarne i pericoli, quali il rifugiarsi in una sorta di mondo parallelo, o l'eccessiva esposizione al mondo virtuale. Nella ricerca di condivisione, di "amicizie", ci si trova di fronte alla sfida dell'essere autentici, fedeli a se stessi, senza cedere all'illusione di costruire artificialmente il proprio "profilo" pubblico. Questo è ciò che si è cercato di trasmettere in 10 incontri nelle scuole superiori delle 4 province d'Abruzzo. E solo un primo passo che, visto il grande successo riscosso dall'iniziativa è augurabile che veda un nuovo ciclo di in-

contri nel 2013. Ai giovani occorre dire attraverso iniziative come questa che, anzitutto, dobbiamo essere consapevoli che le idee che cerchiamo di condividere non traggono il loro valore dalla sua "popolarità" o dalla quantità di attenzione che riceve. Dobbiamo far conoscere le nostre idee nella sua integrità, piuttosto che cercare di renderle accettabili, magari "annacquandole". Deve diventare alimento quotidiano e non attrazione di un momento. Essa, pur proclamata nello spazio virtuale della rete, esige sempre di incarnarsi nel mondo reale e in rapporto con chi condividiamo la vita quotidiana. Per questo le nostre idee rimangono sempre fondamentali le relazioni umane. I giovani

devono essere protagonisti di una rivoluzione mediatica. Occorre valorizzare i percorsi di 'Educazione alla cittadinanza oggi più che mai necessari di fronte a una società che vive un'emergenza educativa. L'obiettivo è il bene comune delle giovani generazioni. L'auspicio è che ogni persona possa avere gli strumenti adatti e necessari per criticare, approfondire e giudicare con la propria testa. Vedremo tra qualche anno, o anche meno, visti i tempi di evoluzione della tecnologia, quali altre innovazioni ci porteranno questi mezzi di comunicazione, alcune negative, altre positive sicuramente. Staremo a vedere, intanto comunichiamo.

Ci trovi a Giulianova.

- **Prestiti Personali**
- **Carte di Credito**
- **Cessione del Quinto**
- **Mutui**



085 800 88 37

**Agenzia di zona
per Findomestic Network**
Via G. Galilei, 238
64021 Giulianova (TE)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di **Prestiti Personali** e **Carte di Credito** pubblicitaria è subordinata all'approvazione di Findomestic Banca S.p.A., il prodotto **Cessione del Quinto** è erogato e gestito da Belfin S.p.A., Salvo approvazione di Belfin S.p.A., il prodotto **Mutui**, collocato da Findomestic è erogato e gestito da BNP, gruppo BNP Paribas, che svolge la valutazione preliminare dei requisiti necessari per la concessione del finanziamento. Prima di sottoscrivere il contratto, prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, facendo riferimento alle informative. Esempio di Belfin sul Credito ai Consumatori presso tutte le succursali di Findomestic Banca e presso le Filiali. Agenzia in attività finanziaria legata da rapporti contrattuali ad uno o più finanziatori, operante entro i limiti del mandato conferito per la promozione e il collocamento dei prodotti della Società di Findomestic Gruppo.
Agenzia 2010 Business s.r.l. iscritta nell'Elenco Generale al numero A303451 del 04/10/04 D.Lgs. 385/1998.
Servizio telefonico urbano.

 **Findomestic**
GRUPPO BNP PARIBAS
Più responsabili, insieme



Beato chi **concilio**

IL **CORECOM** TI PERMETTE
DI RISOLVERE LE CONTROVERSIE
CON LE COMPAGNIE TELEFONICHE
IN MODO RAPIDO E SENZA SPESE.

La conciliazione conviene.



COMITATO
REGIONALE
PER LE
COMUNICAZIONI

Co.Re.Com. Abruzzo

c/o Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862.644886 / 472



www.corecomabruzzo.it

Arredo e mobile s'incontrano al Palm Day

A Castelnuovo la giornata con le quaranta aziende del polo radunate dal presidente Primo Pompili



Grande partecipazione al Palm Day, l'evento che si è tenuto venerdì 30 novembre, presso la sede Penta Gruppo a Castelnuovo Vomano. Protagoniste della giornata sono state le quaranta aziende associate al Polo d'innovazione Arredo Legno Mobile che, in un'atmosfera di entusiasmo e interesse, hanno raccontato a turno la propria storia ed espresso le aspettative nei confronti del Polo. La giornata è iniziata con il saluto del Presidente Primo Pompili, dell'Arcadia Penta Gruppo, che illustrando il percorso intrapreso per costituire il Polo ha evidenziato l'importanza economica come aggregato di aziende con circa 1.300 occupati diretti ed oltre 200 milioni di euro di fatturato nel 2010. L'ingegner Ercole Cauti, ha in seguito presen-

tato le linee guida del Polo d'innovazione Arredo Legno e Mobile e la sua organizzazione operativa. Poi è toccato alle aziende. Innovativa ed originale la presentazione di Spinosi Marketing Strategies S.r.l., che, coniugando uno spettacolo di danza contemporanea (grazie al partner Electa Creative Arts) con i concetti di marketing strategico, ha saputo rappresentare la necessità di cambiamento nell'operatività aziendale delle piccole e medie imprese teramane per competere nel futuro. Nel Polo si registra la presenza di Grandi Imprese come Aran Cucine e Las accanto a piccole e medie imprese di produzione, di servizi e consulenza, che nella giornata del meeting hanno espresso le loro capacità e le loro aspettative di sviluppo e

di crescita grazie all'attività di rete svolta dal Polo. Il concetto di rete, molto in voga in questi anni, ha sicuramente trovato nelle aziende del "Palm" una fattiva volontà di realizzarne un'applicazione pratica ed operativa, operando una prima innovazione di cultura legata al superamento dell'individualismo imprenditoriale che da sempre caratterizza le piccole e medie imprese di tutta Italia. L'iniziativa si è conclusa con una generale soddisfazione di tutti i partecipanti che per la prima volta in tanti anni di attività hanno avuto l'occasione di conoscersi meglio e condividere competenze ed idee di progetti per il futuro. I soci Palm si sono dati appuntamento a breve per nuove iniziative a supporto del Polo d'innovazione.

*
vi
augura
buone
feste
|



Nasce a Teramo la carrozzeria SELF SERVICE

In un momento di difficoltà per il mercato dell'auto e per i consumi domestici, sono le idee semplici e alla portata di tutti ad essere vincenti. E' il caso della carrozzeria SELF SERVICE, un'idea nata a Teramo che proprio nel mese di dicembre 2012 vede la sua prima realizzazione con l'apertura dell'attività pilota a Villa Pavone. Il progetto di Cars Mania nasce con l'intenzione di creare uno spazio "fai da te" all'interno delle officine di carrozzeria già esistenti. Uno spazio dedicato

però direttamente ai clienti, a chi non conosce le procedure, non sa utilizzare gli strumenti e probabilmente non ha il polso di un lavoro complesso e delicato come quello del carrozziere. Uno spazio dove effettuare in completa autonomia piccoli lavori di verniciatura, sistemazione di graffi alla carrozzeria, piccole manutenzioni, applicazione di kit di ritocco. Tutti lavori divenuti "casalinghi" e che potenzialmente sottraggono intrioti alle carrozzerie. Il Self fai da te nasce con l'idea di divenire un franchising. Si avvale della collaborazione di

importanti marchi del settore, che forniscono prodotti specifici e attrezzature. L'idea è nata proprio a Teramo, grazie alla consolidata esperienza di Cars Mania, di Marco Cappelli e Annarita Falone, fondatori e titolari del marchio Cars Mania.



Solo Un Ricordo
il nuovo libro di Leonardo Nodari
dal 7 dicembre in tutte le librerie

*Un libro fatto di storie vere d'amore
alla periferia di Roma*



open your mind.

VERAMENTE SONO 95€* AL MESE?

>> E dopo 3 anni sei libero
di restituirla.
smart. Puoi crederci.



Consumo ciclo combinato (km/l): 19,2 (smart fortwo 62kW) e 30,3 (smart fortwo 40kW cdi, cerchi 15"). Emissioni CO₂ (g/km): 120 (smart fortwo 62kW) e 86 (smart fortwo 40kW cdi, cerchi 15").

*L'esempio di leasing è riferito a smart fortwo Model Year 803 coupé pulse 52kW. Prezzo chiavi in mano 12.760 €, IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa. Anticipo 2.200 €, 35 canoni da 95 € e riscatto finale da 5.548 € (TAN fisso 6,40 % - TAEG 9,52 %, di cui spese di istruttoria 302 €, imposta di bollo 14,62 €, spesa RID 2,2 € per ogni incasso). Importo totale finanziato 7.534,73 €, importo totale dovuto dal consumatore 8.872,63 €. I valori espressi sono IVA inclusa. Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. L'offerta è valida per tutte le vetture della gamma, escluse versioni BRABUS e BRABUS Xclusive, per contratti sottoscritti dal 19/11 al 31/12/2012 e immatricolazioni entro il 31/12/2012, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Lista concessionarie aderenti all'iniziativa e maggiori info su smart.com. Fogli informativi disponibili presso le concessionarie smart e sul sito internet della Società. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La foto raffigura una smart fortwo pulse 52kW con tridion silver e LED.

Mercedes-Benz Financial

smart Center Teramo by Sirio

Concessionaria Ufficiale di Vendita smart Mosciano A.A. TE (Uscita A14), Via Italia, tel. 085 807591



Gli americani, manco a dirlo. Con una nuova ricerca. Che questa volta arriva dalla Stanford University. La notizia è fresca e si mette in scia ai tanti rumors in circolazione. A quanto pare, la tecnologia indebolirebbe il cervello. Si sa come va, con queste ricerche: per qualcuno dicono il vero, per qualcun altro il falso. Converrebbe giocarsela a testa o croce, la risposta esatta. I più pessimisti sottolineano che gli schermi, piccoli o grandi, si moltiplicano, e aggiungono che, invece di un papiro, gli scribi contemporanei hanno sempre un monitor davanti agli occhi. Uno smartphone, un iPad. Comunque uno schermo. Vacca a capire. In ogni caso, se la cosa sia nociva o meno, lo appurerà, tanto per cambiare, l'ardua sentenza dei posteri. Nel frattempo, mentre infuria la buriana tra apocalittici e integrati, Teramo conquista un primato tutto suo. Un primato sano. Si chiama Mio Tab. E' un tablet. A tutti gli effetti. Ma ha una particolarità che lo pone decisamente in controtendenza rispetto all'andazzo generale e ai vari timori made in Usa: è educativo ed è destinato ai bambini in età prescolare, cioè quelli dai tre ai sei anni. È il primo di questo tipo. Se lo sono inventati alla Liscianigiochi ed è andato a ruba. Non serve per inebetirsi, per navigare in rete, per gozzovigliare nei social network o per fare qualsiasi altra cosa che abbia a che vedere con il web e le sue insidie. Con internet il Mio Tab non ha alcun collegamento. Non ce l'ha perché è un giocattolo che serve per imparare. A leggere, a scrivere, a ragionare, a riconoscere le parole. Meglio: a costruire le parole associando le lettere alle

È nato a Teramo il tablet prescolare

È destinato ai bambini fra i tre e i sei anni e serve per imparare a leggere e scrivere



figure che compaiono sul touchscreen, lo schermo tattile su cui si digita direttamente con le dita. Per esempio, spunta fuori l'immagine di una casa e sotto appare un segmento con un paio di consonanti: basta azzeccare le vocali mancanti ed è fatta. Come giocare a Lego con l'alfabeto, ma su una "lavagna" elettronica di sette pollici e ad alta sensibilità. Non c'è solo questo. Gli esercizi possibili sono molti (seicento attività diverse più le applicazioni aggiuntive) e sono suddivisi per livelli di difficoltà: si arriva al successivo se si supera il precedente. «Si tratta di un percorso di apprendimento all'avanguardia che sfrutta la tecnologia digitale – spiega Franco Lisciani, amministratore delegato della Liscianigiochi – e ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo della logica e delle abilità di base, come la lettura, la scrittura, il calcolo, il disegno, il riconoscimento delle forme e dei colori». Ma si può

anche rispondere a quiz e indovinelli, addirittura leggere fiabe e imparare l'inglese. L'idea è quella di aiutare i più piccoli a scaldare i muscoli in vista della prima campanella delle scuole elementari. Una palestra per il cervello. «Ci sono attitudini – continua Lisciani – che se non si stimolano e non si perfezionano in tenera età, poi non si recuperano più». Il senso dell'orientamento ne è una: non è una dote che si ha o non si ha, è una "capacità" che si forgia quando si è ancora bimbi. Una volta c'erano le macchine per insegnare, le teaching machine, che erano dei bei go-kart. Oggi c'è il Mio Tab, che è una monoposto da Formula Uno in miniatura pensata a Teramo dall'inizio alla fine, a cominciare dall'hardware e dal software per arrivare al design: a lavorarci è stato lo staff di educatori e pedagogisti del "Centro di ricerca e sperimentazione sulle strategie di apprendimento dei bambini" che opera all'interno dell'azienda produttrice. La via che ha portato alla creazione del Mio Tab è infatti quella della Ludattica, che mira a concepire prodotti editoriali capaci di unire gioco e didattica. La tecnologia, nel caso del Mio Tab, diventa una vitamina.

iPod touch

È un genio. Ma pensa solo a divertirsi.



Design ultrasottile, schermo più grande: nuovo display Retina da 4".

E poi fotocamera iSight da 5 megapixel, iTunes e App Store, Siri, iMessage, FaceTime, Game Center e mille altre cose.

È l'iPod touch più divertente di sempre.

Med Store

www.medstore.it | E info@medstoreteramo.it | T 0861.596114
Centro Comm.le Gran Sasso - Teramo





Otto premi nel ricordo di Annino

Grande successo alla sala San Carlo per la quarta edizione del Premio "Di Giacinto" per il contributo alla crescita di Teramo



Alla Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo, il 29 novembre scorso si è svolta la quarta edizione del "Premio Annino Di Giacinto per il contributo alla crescita di Teramo", organizzato dall'associazione culturale "Porta Romana Bella", presieduta da Marcello Schillaci. La serata, condotta brillantemente da Armando Centore, dopo i saluti, i ringraziamenti e i complimenti del Presidente della Provincia di Teramo, Valter Catarra, e dell'Assessore agli Eventi del Comune di Teramo, Guido Campana, tra le note del Maestro Martin Diaz e le voci del Coro Giuseppe Verdi, ha visto la premiazione di otto teramani che, con il loro lavoro e impegno, hanno concorso alla crescita della

nostra città. Questi i premiati nel corso della serata:

Adelmo Marino Pace, per la Cultura, premiato dal Segretario del Rotary Club Teramo, Vincenzo Magnano: "Grazie al suo prezioso impegno di storico e di docente universitario, e grazie ai suoi numerosi studi e alle sue ricerche (in primis quelle su Melchiorre Delfico), Adelmo Marino ha contribuito in misura significativa alla crescita culturale di Teramo".

Antonella Formisani, per il Giornalismo, premiata da Fedora De Ascaniis: "Grazie alla sua quotidiana attività giornalistica, ha contribuito al diffondersi di una cultura dell'informazione ispirata a ideali di correttezza, rispetto e

spirito di servizio nei confronti dei lettori".

Luciano D'Amico, per le Istituzioni, premiato da Valter Catarra: "Preside della Facoltà di Scienze della comunicazione, autore di numerose e importanti pubblicazioni scientifiche, ha rinnovato il rapporto tra studenti e docenti universitari introducendo a Teramo una nuova sensibilità circa la centralità del nostro Ateneo".

Luca D'Alberto, per lo Spettacolo, premiato dalla Presidente di Giuria e docente universitaria Giuseppina Bizzarri: "Musicista polistrumentista e compositore, autore di opere apprezzate a livello internazionale, Luca D'Alberto è uno dei giovani figli di cui Teramo

può più orgogliosamente menare vanto in Italia e all'estero".

L'**AISM** (Presidente Rodolfo Graziani), per l'Associazione, premiata dall'antropologa e giurata Alessandra Gasparroni: "L'attività dell'Aism rappresenta un fulgido esempio di lungimiranza e investimento nella ricerca, nel segno della solidarietà e della condivisione di percorsi di sostegno e vicinanza, nel solco di una visione del mondo votata all'altruismo, all'impegno per il prossimo e alla dignità dell'uomo e al rispetto del valore vita".

Agostino Ballone (Baltour), per l'Impresa, premiato da Alfonso Di Patrizio, patron della BMW: "Imprenditore tra i più concreti e fattivi, ha costantemente lavorato per la crescita

di un'azienda che offre servizi qualificati ai cittadini e a tutti coloro che per svago o lavoro debbano raggiungere la nostra città".

L'**HC Teramo 2002** handball (Presidente Domenico Carnevale), per lo Sport, premiata da Guido Campana: "Il miglior spirito agonistico, il rispetto dei valori sportivi e le chiare attitudini tecniche fanno di questa squadra (Campione d'Italia) un alto esempio di amicizia e sana competitività del mondo sportivo".

Un Premio Speciale è stato consegnato al Maestro **Ennio Vetuschi** del Coro Giuseppe Verdi, premiato dallo storico dell'arte e giurato Alberto Melarangelo: "Nome autorevole della cultura musicale teramana, Ennio Vetuschi, per tutti «il maestro Vetuschi», ha

riversato tutto il suo amore e tutta la sua vasta competenza per tenere vivo e far conoscere nel mondo un patrimonio cittadino qual è la Corale Verdi".

Durante la serata, inoltre, è stato presentato il libro "Il vaso di Pandora", il romanzo fantasy pubblicato dal giovane scrittore teramano Marco Esposito (quindici anni) con la casa editrice Artemia.

La statuetta consegnata ai premiati è stata realizzata dall'artista di Castelli Giovani Mercante.

La giuria del Premio "Annino Di Giacinto" è composta da Giuseppina Bizzarri (Presidente), Simone Gambacorta, Alessandra Gasparroni, Alberto Melarangelo, Elso Simone Serpentine, Annacarla Valeriano e Marcello Schillaci.



Auguri!

**IL 13, 20, 24 E 27 DICEMBRE
APERITIVO DI PESCE A BUFFET!**

Accipicchia Osteria
via N. Sauro 55
Teramo
Tel: 0861.370545
Giorno di chiusura lunedì sera

**Birra Artigianale
& Arrostiti**

**filetti & tagliate
Carni alla griglia
angus americano**

TV DIGITALE TERRESTRE
TUTTE LE PARTITE

Accipicchia Osteria
www.accipicchia.eu



Nuova proroga per la mostra dei record

Collezione Matricardi, un successo annunciato ed una promessa mantenuta: il grande appeal e l'enorme successo della mostra allestita nella Pinacoteca civica ne dettano, adesso, i tempi della proroga fino al prossimo 31 gennaio. E sono i numeri rendicontati a parlare: oltre 30mila ad oggi i visitatori registrati, 300 i cataloghi venduti, più di 50 i passaggi assicurati dal web ed una settantina gli articoli che questa preziosità, che va sotto il nome di "Capolavori della maiolica castellana tra '400 e terzo fuoco - La collezione Matricardi", ha consegnato. Assicurando, tra l'altro, e si tratta di una chicca, che il nome della Pinacoteca teramana e dell'evento espositivo si rincorressero anche a Londra, nelle case d'asta di Sotheby's e Christie's. Sono dunque 11 i nuovi "gioielli" che vanno ora ad integrare quello che era già lo splendore dei pezzi di proprietà della famiglia Matricardi fino a questo momento esposti, come spiega



La Collezione Matricardi di ceramiche castellane resta alla Pinacoteca Civica sino alla fine di gennaio

la direttrice dei Civici musei, Paola Di Felice: gioielli, queste new entry espositive, spesi tutti a potenziare la parte relativa alla tecnica particolarissima della cottura a terzo fuoco, dunque tra i 600° ed i 650°, e databili, quindi, nella seconda metà del '700. Una tecnica assolutamente affascinante, puntata sul rosa brillante della "porpora di Cassio" il cui utilizzo riporta, in primis, alla bottega di Gesualdo Fuina. Espressione emblematica, su tutto, due splendide brocche decorate con grandi fiori dal brillante rosa violaceo tipico della cottura a piccolo fuoco a raccontare poeticità e forza di tecnica dei maiolicari castellani. E se per la collezione Matricardi si parla come dell'evento espositivo di maggior successo sul territorio, e tra quelli di punta in regione e con molte risonanze da fuori regione, il 2013 lascerà spazio ad un altro evento eccellente che anticipa il sindaco Brucchi: nella primavera, e probabilmente con un respiro che si protrarrà fino ad ottobre, è in arrivo una mostra antologica dedicata a Pasquale Celommi, dopo un primo flash dettato in questi giorni a Pe-

scara che, però, in quel caso apre solo ad una sessantina di opere, comprese anche quelle del figlio Raffaello. Un vero e proprio evento, dunque, quello che "abiterà" gli spazi della Pinacoteca civica, siglando con classe il successo dell'attività culturale di questa consiliatura: del Celommi storico ad essere esposte saranno sia tele della Pinacoteca che apporti preziosi di collezionisti privati, il tutto siglato dalla pubblicazione di una monografia. «La cultura a Teramo, contrariamente a quanto lascerebbe pensare il momento difficilissimo – spiega soddisfatto il primo cittadino –, non ha risentito della crisi. E' vero che i finanziamenti del Comune si sono necessariamente assottigliati, ma va riconosciuto il merito all'amministrazione di aver saputo intercettare altre forme di finanziamenti, a partire dalla grande sensibilità della Fondazione Tercas ma anche grazie all'appoggio di altri interlocutori che l'arte continuano a sostenere con convinzione».





Regalati un 2013 sereno

Regalati un anno di protezione Allianz a tariffe agevolate*.

Fino al 31 gennaio 2013 con Allianz proteggere il tuo mondo è ancora più conveniente. Così puoi garantirti un futuro sereno e proteggere te stesso, la tua salute e le cose a cui tieni di più.

Mettici la firma. È Allianz.

Allianz 

*L'iniziativa si riferisce ai prodotti: RC Auto, Infortuni del Conducente, CasaTua, Universo Persona, Blu Suite.

AVVERTENZA: prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso le nostre Agenzie e sul sito www.allianz.it, maggiori informazioni nelle Agenzie Allianz.



A dicembre “Solo un ricordo”

In uscita il nuovo libro di Leonardo Nodari. La prima presentazione a Roma nella fiera “Più libri più liberi”

Chiusi dentro un nome e la loro storia tornano i personaggi di Leo Nodari nel nuovo libro “Solo un ricordo” uscito il 7 dicembre per la casa editrice romana Ganesh. Personaggi, nomi, luoghi, emozioni, attimi, molto ben definiti dall'autore ma nel contempo non definibili e mai definitivi, infinitamente sfaccettati. Personaggi che vivono a Roma, ma vivono ovunque, personaggi semplici e complessi, quanto mai reali, che popolano le nostre vite, le nostre vie, i nostri stessi condomini, bar, luoghi. Personaggi che palpitano come noi, vagano, oscillano, si tormentano, e come ognuno di noi lasciano una loro personale traccia nella loro unica e sempre diversa ed emozionante ricerca dell'amore. Una ricerca sana ma a volte vana, incon-

trollabile ma spesso inutile, entusiasmante e disperata ricerca, che offre attimi di felicità da barattare con attimi di tormento. Eppure una ricerca che è vita, irrinun-



ciabile, per questi “nomi” che rievocano gli spasimi serio-grotteschi dei più tipici personaggi pirandelliani,

eloquenti molto più di un trattato di psicologia dell'essere, che sanno sviscerare attraverso le loro lacerazioni interne il tema del “chi sei” e del “chi sono”. Definire dei personaggi, descrivere delle emozioni, rendere statiche le pulsazioni del cuore, fissare le cose dell'amore che per antonomasia sono in un terreno in continuo movimento è sempre difficile. Lo è ancor di più per il “linguaggio scritto” molto limitante per il caleidoscopio umano che vorrebbe ogni volta poter affermare di una vicenda mille altre cose e mille altre sfaccettature finanche contraddittorie. Ma in queste sue descrizioni di storie vere, vissute e conosciute, Leo Nodari si dimostra ancora una volta un artista, pur costretto a comprimere tra due costole di un libro

un magma infinito e volatile di eventi e sensazioni e contesti, di inafferrabili molteplicità psichiche, di sensibilità diverse, di umane e reali e personali vicende umane. Un libro bellissimo per sprofondare nella magia delle sue storie di periferia, gustando con lento piacere l'immergersi in una atmosfera d'amore e nel contempo di violenza. Di realtà. Se volete leggere questo libro, non sfogliatelo ma immergetevi. Non fatelo distrattamente: non sporcatevi del peccato di non concedervi una perditione tra racconti di viaggi incantati, sesso e di speranza e di disperazione. Questo

libro va vissuto e immaginato poco alla volta, senza famelicità, ma con piena osservazione dei particolari: un libro ricco di bellezza, equamente distribuita tra immagini macroscopiche, parole scelte accuratamente e dettagli quasi impercettibili. Perché è un libro fatto di storie vere d'amore alla periferia di Roma, pezzetti piccolissimi di tante storie. Poi la periferia di Roma che è periferia di una Europa sempre più sola e malinconica. Dopo il grande successo del libro "Caleidoscopio di colori innocenti" questo nuovo libro, "Solo un ricordo", il sedicesimo libro di Leo Nodari,

ci racconta personaggi come fantasmi in bilico tra muri anonimi, tra emozioni e passioni negate, tra infelicità e indifferenza. Un libro scritto nelle strade di Roma in notti buie dove solo la nebbia avvolge le auto in corsa guidate da giovani che riescono a correre solo con le loro auto. Giovani e meno giovani dalle vite dissipate nella negazione dei sentimenti, della propria identità, della propria sensibilità. «Neanche una stella! Che sciama di luce e rischiera queste facce che ingannano, coperte da strati di cipria che appiattiscono le rughe profonde che il sapone non lava».



Produttori Di Qualità

**vieni a visitare
il nostro nuovo
Show Room**

Buone Feste



**Comfort
Sicurezza
Design**

Via C. Bruschelli, 28/30 - Zona Ind.le Villa Pavone - Teramo
Tel. 0861 221286 www.pedicone.it info@pedicone.it

EditPress®

litografia | grafica | editoria

Tel. e Fax 0861 230092 - editpress@alice.it

www.editpress.eu





Poggi Umbricchio lo trattiamo tutti un po' male. Ne abbiamo fatto un modo di dire buono per dare l'idea di qualcosa di dimenticato da Dio e dagli uomini. Adesso però questo paesino entra prepotentemente in un romanzo dal titolo bellissimo, "Dove non arrivano i sentieri" (Palumbi Edizioni, pp. 144, 10 euro). Lo ha scritto Fabio Petrella, classe 1987, impegnato sul fronte giornalistico e con all'attivo un altro libro, "Cronache di un cittadino qualunque" (Evoé Edizioni).

"Dove non arrivano i sentieri" racconta una storia e tante storie, in un misto di invenzione e realtà. La prima, la principale, è quella di Vincenzo, un pastore nato all'inizio degli anni Venti del secolo scorso, che affronta una vita dura, fatta di fatica e di miseria, e che un giorno emigra in America, dove trova lavoro come operaio. Quando torna dagli States, nei primi anni del Duemila, trova Poggio come in effetti è diventato ed è tuttora: con gli abitanti che si contano sulle dita di una mano e con un futuro da ghost town nel destino.

Le altre storie si intrecciano invece con quella "portante" grazie all'escamotage dei flashback del protagonista: leggende, racconti tramandati dalla memoria popolare, di serie, figure e figuri scorrono nelle pagine e ne accrescono il tasso di suggestione.

Prima di scrivere il romanzo, Petrella si è buttato a capofitto in una lunga operazione di ascolto degli anziani di Poggio Umbricchio, e questo gli

Dove non arrivano i sentieri

Il romanzo di Fabio Petrella racconta la storia di Vincenzo, un "cafone" abruzzese che emigra in America



ha consentito di fare scorta di "vissuto" e approvvigionarsi di tutta una serie di materiali da innestare nelle pagine. C'era bisogno di avere le idee chiare sul passato, per poterlo rappresentare: e allora non c'era altra strada percorribile che attingere alle fonti orali, in modo da raccogliere scene (la trebbiatura, la transumanza, la preparazione del sapone) e parti di immaginario (l'Acchiappalupi, il Libro del comando) con le quali descrivere una ruralità felice e scomparsa. Interessante anche il lavoro fatto sul protagonista: Vincenzo è un personaggio di fantasia, ma costruito met-

tendo insieme "tratti" raccolti attraverso i tanti volti evocati dagli anziani dell'Alta Valle del Vomano. L'obiettivo di Petrella era quello di dare vita a una figura a suo modo siloniana, un "cafone" che fosse anche una sorta di prototipo del paesano tipico dell'Abruzzo del tempo (al di là di ogni possibile attinenza, l'amore per Silone è esplicitato già dal titolo del primo capitolo, "Il seme sotto la neve"). Ma con "Dove non arrivano i sentieri", l'obiettivo di Petrella è stato duplice. Il primo, il più evidente, è stato quello di raccontare una storia profondamente abruzzese, una storia circolare, che cominciasse e finisse a Poggio Umbricchio, ma che fosse anche movimentata, e che si alimentasse di parte di un vasto patrimonio antropologico e memoriale. L'altro è stato quello di mettere a fuoco, sia pure in chiave romanzesca, una problematica che va sempre più acuendosi: il lento, silenzioso dissanguarsi dei tanti paesi, non solo di area teramana, che giorno per giorno s'accasciano nell'abbandono di chi li dimentica.

Buon Natale..



e buon anno!!

Gruppo
CONSORFORM

www.consorform.it

☎ 0861 4419 ✉ formazione@consorform.it


INTERCREDIT
confidi imprese e lavoro autonomo



Cooper
SERVICE


"ARTE E PROGRESSO"
Cooperativa Artigiana di Garanzia

Ostello Monte Fanum

Capodanno

Natale 2012

ANTIPASTO MONTE FANUM

PRIMI:

- brodo con "stracciatella"
- chitarra alla teramana con pallottine
- timballo alla teramana

SECONDI:

- cotoletta di agnello
- mazzarella
- arrosto misto (vitello e maiale)

CONTORNI:

- insalata e patate al forno

FRUTTA, TORTA e

DOLCI TIPICI NATALIZI

BEVANDE VARIE

PREZZO: 28.00 EURO

FANTASIA DI ANTIPASTI:

- patata di campotosto farcita con delizie del bosco
- nuvoletta di ricotta e tartufo
- champignon ripieno gratinato
- polentina con noci e gorgonzola
- pecorina nostrano dei monti della laga e pera
- castagna bardata con speck
- raviolo burro e cannella
- cocotte di zucchine
- melanzana alla parmigiana
- finger fodd
- orzotto capriccioso
- prosciutto di montagna

PRIMI:

- lingotto del gran sasso
- chitarra con pallottine alla teramana

SECONDI:

- medaglione di vitello con riduzione al montepulciano d'abruzzo su letto di purea di patate

ZAMPONE E LENTICCHIE

FRUTTA E DOLCE

SPUMANTE E BEVANDE VARIE

BUFFET DI DOLCI!

PREZZO: 50 EURO

**LA SERATA ALLIETATA DALLA MUSICA DI
"ALBERTO LU DDU' BOTT DE LU GRAN
SASSO", ACCOMPAGNATO DALLA SUA BAND.
SONO PREVISTI NUMEROSI GIOCHI E UNA
LOTTERIA CON RICCO PREMIO FINALE!
(INCLUSA NELLA CENA)**

**POSSIBILITA' DI PERNOTTAMENTO
NELLA STRUTTURA**



S.D.A. Vending srl

Gestione e manutenzione apparecchi per la ristorazione collettiva
Via Don Primo Mazzolari, 7 - TERAMO - sdavending@alice.it

info 0861 410571

SDA Vending
vi augura buone feste

Vuoi un **caffé** davvero **speciale**
direttamente **a casa tua?**

A soli **€99,00** con 45 cialde
e 12 solubili a scelta
in **OMAGGIO**



TOSTATURA MEDIA



TOSTATURA SCURA



DECAFFEINATO



Banca Tercas resta nel basket con l'Amicacci Giulianova



L'Istituto di credito è lo sponsor della polisportiva giuliese

La Banca Tercas ancora nel grande basket. Non più il Teramo in serie A, dopo i noti fatti societari che hanno portato alla mancata iscrizione nella scorsa estate, ma un'altra eccellenza, in Italia e in Europa: l'Amicacci Giulianova. Il gruppo bancario teramano scende in campo al fianco dei campioni in carrozzina, sponsorizzando la polisportiva che quest'anno compie il trentesimo Anniversario. «La nostra è una scelta di coraggio – ha dichiarato, durante la presentazione della partnership, il direttore generale della Tercas, Dario Pilla – abbiamo voluto contribuire al raggiungimento di un sogno con un accordo che va oltre il valore sportivo, ma si connota di contorni sociali. Spero sia l'inizio di un lungo sodalizio, perché le cose belle vanno coltivate. Come banca del territorio, affianchiamo una squadra di livello nazionale e internazionale». Il Gruppo Bancario Tercas Amicacci, reduce dal successo europeo nella Coppa Vergauwen, sta affrontando il campionato di serie A1 di basket in carrozzina con risultati altalenanti ma obietti-

vi ambiziosi. «Anche grazie a questo accordo - ha affermato il presidente Edoardo D'Angelo – ripartiamo con entusiasmo. La sponsorizzazione della Tercas è di stimolo a migliorarci, non solo in campo sportivo, ma per gli obiettivi per cui siamo nati. La disabilità non è più qualcosa che disturba – ha aggiunto – grazie anche a questi ragazzi che sono riusciti a trascinare i giuliesi». D'Angelo ha sottolineato anche il contributo della Fondazione Tercas, «che ci permetterà di ampliare il nostro centro 'Roland Costantini'». Tra le varie attività, il presidente ha ricordato gli Amicuccioli, la squadra di minibasket in carrozzina curata dal capitano e atleta paralimpico Galliano Marchionni. Francesco Mastromauro, sindaco di Giulianova e ideatore del nome Amicacci (chicca venuta fuori durante la presentazione della squadra a Teramo), ha avuto parole di gratitudine nei confronti della Tercas: «In Italia non si riserva la giusta attenzione alle realtà più meritevoli che rappresentano un valore aggiunto per il territorio. Spesso – ha aggiunto

– gli istituti e gli enti danno carburante a realtà che non esprimono nessuna valenza sociale. Con questa scelta, invece, la Tercas si dimostra vera banca del territorio». È toccato al nuovo head coach dell'Amicacci, Claudio De Luca, presentare il roster e fissare gli obiettivi sportivi: «Il nostro sogno – ha dichiarato – è di vincere il tricolore nel giro di tre anni». E poter coronare, con il giusto riconoscimento, una lunga storia di sport, sentimenti e solidarietà.

Gruppo Banca Tercas Amicacci Giulianova:

4 Simone De Maggi (pivot); 5 Eric Aubry (guardia); 6 Francesco Minella (guardia); 7 Ozcan Gemi (play-guardia); 8 Galliano Marchionni (play, capitano); 9 Simone Turlo (pivot); 10 Andrea Accorsi (guardia); 11 Houcine Belaid (play); 13 Andrzej Macek (guardia); 14 Domenico Miceli (play-guardia); 15 Krzysztof Bandura (pivot); 16 Flaviano Di Massimantonio (pivot); 18 Luca Biondi (guardia).



Laboratorio Analisi **IGEA s.r.l.**

accreditato con
Sistema Sanitario Nazionale

**Azienda con Sistema Qualità
Certificato ISO 9001-2008
CSQA cert. n. 2816**

Tipologia esami:

- Breath test urea • Breath test Lattosio
- NEW Infertilità maschile:
Test frammentazione DNA spermatico
- Intolleranze Alimentari 60-90 alimenti
 - Rast per IgE specifiche
 - Helicobacter Pylori
 - Chlamydia trachomatis
- Medicina del Lavoro e altri ancora



Orario prelievi 7,30 - 10,00

ritiro referti 10,00 - 14,30 compreso il sabato

Possibilità referti anche in giornata

Possibilità di prelievo a domicilio

Richieste urgenti anche fuori orario



Via Luigi Tripoti 31/C - 64100 Teramo

Tel./Fax 0861-246335

info@laboratorioanalisiiigea.com

www.laboratorioanalisiiigea.com

Ampia possibilità di parcheggio

Struttura al piano terra

(abbattimento barriere architettoniche)

Struttura antisismica e locali con microclima

Aut. Comune di Teramo n. 2108 del 29/02/12

Direttore Responsabile: Dott. Massimo Zerbini



Buon Natale

Speciale Natale



Costumi realizzati per Pattinaggio Artistico
Aprorino Teramo di Donatella Gramenzi



Costumi realizzati per la Scuola di Ginnastica
ritmica CAM di Brunella Di Natale



SCENARI di Neiviller Nadia – Via Vittorio Veneto, 20 – Teramo – Tel. 342.7829456

Regali di Natale?

BUONI VIAGGIO AL 
TI REGALIAMO IL 10% DEL VALORE!



Via Luigi Paris 14A - TERAMO
Tel. 0861.243790 - Fax 0861.254692 - teramo@cts.it

 **CAPODANNO
TERAMANO 2013**

LA NOTTE PIÙ SPETTACOLARE DELL'ANNO

segui su



2013

31 DICEMBRE PIAZZA MARTIRI

**PAOLO BELLÌ
& BIG BAND**

WWW.COMUNE.TERAMO.IT

www.comune.teramo.it





SAMIECO

Tel 393 0305537 ❄ email: samieco3@gmail.com
Via M. Delfico 52, 64100 Teramo

vieni, ti **eco**incentiviamo noi



scooter elettrico



auto elettrica



bici elettrica



Buon Natale



Ci sarò anch'io ...
... oh oh oh ...



Menu' di Natale

Antipasti della Locanda
(caldi e freddi)
Timballo all'Abruzzese
Chitarra alla Teramana
Vitello al Forno con Verdure
Spezzatino d'Agnello con Patate
Insalata
Torta Tradizionale
Vino: Cantina Farnese
Caffè

€ 35,00

www.lalocandadellatradizione.it

Viale Adriatico, 91 - 64013 Corropoli (TE) - Tel. 0861. 810129 - 329. 7354764



IL DIVERTIMENTO RADDOPPIA ...



ANNALISA
zero in condotta

CAPODANNO
2013

La Locanda
della Tradizione Abruzzese

ANIMAZIONE
A.S.D. NEW CLUB



con **Rafael
& Sheila**

**Ritmo
latino**

LOTTERIA DI CAPODANNO
1° PREMIO - "WEEK-END PER 2 PERSONE"
2° PREMIO - "CENA PER 2 PERSONE"
3° PREMIO - "MAGNUM BOLLICINE"

ORE 02:00 SPAGHETTATA

€ 80.00

Viale Adriatico, 91 - Corropoli - INFO E PRENOTAZIONI: 0861.810129 - 329.7354764



CENTRUFFICIO SRL
CRUCIANI | Tecnologie Integrate



Il percorso della nostra idea

"Spesso succede che quella che si riteneva potesse essere la vetta era solo un gradino"...

Grazie a tutti i Clienti che ci seguono e ci gratificano con la loro fedeltà.

Grazie per l'opportunità che ci fornite di condividere con Voi esperienze e nuove sfide.

Grazie perché per noi la Vostra soddisfazione è l'unica cosa che conta.

Grazie per avercelo confermato negli anni.

20⁰
1992
2012

Per festeggiare un ventennale di amicizia con i nostri clienti

promo fino ad esaurimento scorte anche su molti altri prodotti



~~di listino € 5.200,00 + Iva~~

MULTIFUNZIONE TOSHIBA
a colori formato A3 a partire da
€ 1.390,00 + Iva

**NOLEGGIO
MULTIFUNZIONI - PLOTTER**



~~di listino € 2.990,00 + Iva~~

PLOTTER CANON "A0"
cm.90 a partire da
€ 1.790,00 + Iva



~~di listino € 590,00 + Iva~~

PC "All-In-One" MSI
CON S.O. WIND7
a partire da
€ 390,00 + Iva

Via Nicola Dati 10,12 - Teramo - C.so Adriatico 255 - S.Egidio alla Vibrata
Tel e Fax 0861.24.15.55 (r.a.) - www.centrufficiote.it - info@centrufficiote.it



“Gli Auguri alla Te.Am. li facciamo noi Teramani”

Ma quanto piace ai teramani la Teramo Ambiente? Decisamente non poco, ad ascoltare il giudizio che sull'operato della società multiservizi partecipata del Comune, che gestisce i servizi di igiene ambientale. Il quadro del gradimento è consegnato dai teramani stessi, che abbiamo interpellato ponendo loro la domanda. Qualche suggerimento qua e là, perché tutto è sempre e comunque perfezionabile, e su tutto l'apprezzamento forte, e unanime, della gentilezza e della disponibilità che ogni giorno gli operatori della Team riescono a mettere in campo in un lavoro comunque non semplice. Anzi, assai complesso. Ecco, dunque, in un clima natalizio di auguri reciproci, che cosa dicono del servizio erogato dalla Teramo Ambiente, alcuni teramani, più o meno noti. Cittadini che ogni

giorno usufruiscono dei servizi erogati dalla partecipata, che siano loro utenze domestiche, oppure utenze commerciali.

Piero Di Pietro,
insegnante di educazione
fisica

«Assolutamente promosso il lavoro quotidiano svolto dalla Team, promossi anche gli operatori: tutti e sempre gentili e disponibili. Un consiglio? Magari quello, se fosse possibile, di un passaggio in più nella settimana per la raccolta dell'indifferenziato, magari abbinato ad uno dei giorni in cui viene ritirato invece l'organico... anche se capisco che l'obiettivo è quello di conferire il minimo possibile in discarica e premere l'acceleratore sulla buona pratica del differenziare».

Marcello Schillaci,
ristoratore

«Auguri a tutti gli operatori. Un lavoro apprezzabile, il loro, anche se tutto si può migliorare. Resta il fatto che l'igiene ambientale è una materia molto delicata e con la Team si sono messe le basi fondamentali perché la città, ed i teramani, crescessero in coscienza civica per quanto riguarda i rifiuti. E questo lo può apprezzare molto bene chi ha la memoria storica di una città in altri tempi assediata dai sacchetti dell'immondizia e dagli ingombranti cassonetti. Gli operatori sono rapidi e professionali nello svolgere il loro lavoro e, per quella che è la mia esperienza personale, sempre pronti a venire incontro alle richieste, ovviamente quelle possibili, di cittadini e commercianti».



teramo ambiente
società per azioni



Giancarlo Da Rui,
commerciante

«Chiaramente tutto è perfettibile, anche a fronte di un lavoro complesso e serrato come quello degli operatori Team, professionali e cortesi con l'utenza. L'augurio, oltre a quelli di rito per il Natale, è riuscire a dare sempre maggiori risposte alle utenze. Una richiesta: una rimodulata agli orari ed alla modalità di raccolta del vetro perché, a differenza delle altre, così come praticata è rumorosa».

Stefania Annapia Rossi,
studentessa

«Gli addetti sono tutti superbravi, anche perché il loro lavoro è impegnativo e difficile. Ho visto che il servizio di raccolta funziona in pratica sempre e un po'

mi dispiace che molti ragazzi non rispettano i loro sforzi quando li vedi che buttano cartacce per terra o lasciano in giro bottiglie vuote e le coppette di yoghurt e gelati. Il mio augurio è che continuino a lavorare come stanno facendo e che i ragazzi si comportino in modo più consapevole».

Malvina Ruggieri, casalinga

«Tutto molto, molto positivo. E' sotto gli occhi di tutti come gli operatori lavorino tantissimo e come lo facciano bene. A loro un ringraziamento per tutto l'impegno che ci mettono ma anche un grazie a Rita Di Ferdinando che

con la sua disponibilità, e operatività è sempre un punto di riferimento».

Carmine Ciuffoni, artigiano

«Bravi gli operatori, hanno tutti una grande voglia di lavorare e di dare le risposte giuste alla gente per la raccolta differenziata».



**AUSL 4
TERAMO**

il meglio è nel tuo territorio

Publireddazionale

I SERVIZI PER LE TOSSICODIPENDENZE SER.T

I Ser.t offrono servizi sanitari rivolti proprio a persone con problemi di dipendenza da alcool, da sostanze stupefacenti, da tabacco e da comportamenti compulsivi, ai loro familiari e a coloro che si occupano dei disagi derivanti dall'uso di sostanze.

I Ser.t assicurano gli interventi di prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione da dipendenze attraverso programmi terapeutici personalizzati. Assicurano visite mediche, trattamenti di disintossicazione, supporto psicologico, sostegno sociale ed educativo. Inoltre, garantiscono l'accesso a servizi terapeutici e riabilitativi all'interno di Comunità terapeutiche. Gli operatori dei Ser.T sono medici, psicologi, assistenti sociali, educatori professionali e infermieri. Essi sono in grado di comprendere i meccanismi dei comportamenti a rischio e pertanto sono in grado di diagnosticare precocemente l'inizio dell'uso di sostanze in modo da attivare interventi precoci che possano interrompere l'evoluzione verso più importanti di dipendenza.

Una volta diagnosticata la dipendenza, gli operatori dei Ser.T sono in grado di offrire terapie differenziate in base alle caratteristiche e ai bisogni dei pazienti, integrando interventi medici, psicologici, educativi e sociali attraverso un approccio multidisciplinare. La terapia si adeguerà anche in base allo stadio del cambiamento comportamentale e al livello emozionale del paziente.

La terapia sarà inoltre orientata alla riabilitazione e al reinserimento sociale, e non alla semplice gestione a lungo termine del paziente. I Ser.T si occupano anche di mettere in atto specifiche azioni e programmi strutturati per la prevenzione e la diagnosi delle patologie correlate all'uso di sostanze (infezioni, overdose, malattie sessualmente trasmissibili, epatiti, TBC, ecc.)

COME SI ACCEDE AI SER.T

Ci si può rivolgere ai Ser.T liberamente, senza bisogno di nessun specifico documento. L'accesso è gratuito e diretto e non è necessaria l'impegnativa. Il primo contatto può avvenire anche telefonicamente e sarà sempre garantito il rispetto dell'anonimato e l'assoluta riservatezza delle informazioni.

ASL4 TERAMO

GIULIANOVA

Via Filippo Turati 134

Tel 085/8020830-831-832-833-834-835

Fax 085/8007837

e-mail cesare.dicarlo@aslteramo.it

NERETO

Via Marco Iachini 33

Tel 0861/888291-298-286-299-288-291

Fax 0861/ 888296

e-mail sertnereto@infrfree.it

TERAMO

Contrada Casalena

Tel 0861/420505-506-507-508-509-510

Fax 0861/420513

e-mail valerio.profeta@aslteramo.it

e-mail mariaelisabetta.chiodi@aslteramo.it



IL CANCRO DEL COLON RETTO: LO SCREENING ATTRAVERSO LA COLONSCOPIA VIRTUALE

Il cancro del colon retto (CCR) è una malattia ad elevata frequenza, potenzialmente letale, ma prevenibile. La strategia di prevenzione più efficace è lo screening, cioè l'intervento, mediante apposita indagine diagnostica, atto ad identificare e trattare con successo una determinata malattia in una popolazione particolarmente a rischio. In Italia ci sono circa 38.000 nuovi casi di CCR l'anno che situano questa neoplasia al secondo posto tra le localizzazioni tumorali con un totale di decessi di circa 17.000. La sopravvivenza per CCR è di circa il 73% a 1 anno e del 49% a 5 anni. Raro prima dei 45-50 anni, aumenta notevolmente la sua incidenza a partire da questa fascia di età. Pertanto è fondamentale anche nel CCR (come per il tumore della mammella) la **DIAGNOSI PRECOCE**. La Colonscopia Ottica (CO) rappresenta il gold standard nell'individuazione del CCR o suoi precursori (polipi adenomatosi) ma la tecnica ottimale per lo screening del CCR, al fine di ottenere una diagnosi precoce, è la Colonscopia Virtuale (CV) tanto che la Multisociety Task Force on Colorectal Cancer ha indicato la CV come un'eccellente tecnica per lo screening del CCR. Tra i vantaggi della CV vi sono: una migliore compliance del paziente e l'essere meno invasiva rispetto alla CO. Un limite della CV, invece, è l'impossibilità di effettuare prelievi biotipici per l'esame istologico, al quale si è ovviati utilizzando la dimensione del polipo come surrogato dell'istopatologia. Infatti tutti i polipi di dimensioni ≥ 6 mm vanno inviati alla CO in accordo con le linee guida USA.

PREPARAZIONE

Fondamentale per una buona riuscita della Colonscopia Virtuale è un'accurata pulizia intestinale al fine di rimuovere i residui fecali e fluidi dal colon così da non ingenerare errori di interpretazione delle immagini. La pulizia intestinale si ottiene limitando l'ingestione di alimenti difficilmente digeribili, nei 2 giorni precedenti l'esame, quali pasta, pane, frutta e verdure, che potrebbero residuare nell'intestino, favorendo piuttosto carne, pesce e uova. Alla dieta va abbinata l'assunzione di 6 bustine da 13,125 g di Macrogol (Movicol), un lassativo molto blando che, disciolto in un bicchiere d'acqua dopo ogni pasto principale, permette un miglior avanzamento propulsivo nel colon di feci ammorbidite e una facilitazione della defecazione. La mattina dell'esame viene somministrato per via orale un mezzo di contrasto a base iodata (Gastrografin), che permette la marcatura fecale e la completa pulizia intestinale. In seguito, dopo le tre ore necessarie per il transito completo del mezzo di contrasto, si procede con l'effettuazione dell'esame che consiste nell'acquisizione di due scansioni TC, una con il paziente in decubito prono e supino.

TECNICA DI ACQUISIZIONE

Per l'effettuazione della CV è necessario un apparecchio Tomografo Computerizzato Multistrato idoneo ad ottenere un'acquisizione volumetrica dell'addome e della pelvi con una singola apnea inspiratoria. Le dosi assorbite dal paziente nel corso dell'esame TC potrebbero essere elevate e dipendono dai parametri fisici del tomografo utilizzato. Gli apparecchi di ultima generazione (tecnologia multistrato), dedicati per lo studio del colon, sono dotati di un protocollo di acquisizione delle immagini detto **LOW DOSE EXPOSITION** o **LOW DOSE++**.

Questo permette di diminuire la dose assorbita dal paziente in maniera significativa, tanto che essa risulta essere pari all'incirca al quantitativo medio di assorbimento di radiazioni in un individuo nell'arco di un anno di vita. Esiste, infatti, un fondo naturale di radiazioni che è di circa 2,4 mSv/anno per ogni singolo individuo. Bisogna anche tener presente che tra le metodiche di screening del CCR, trova posto l'Rx Clisma Opaco a doppio contrasto per l'esecuzione del quale viene erogata una dose di radiazioni pari a 4,12 mSv, nettamente superiore alla dose erogata dalla TC Colonscopia Virtuale che è, invece, di 2,5 mSv.

Dr. Claudio D'Archivio

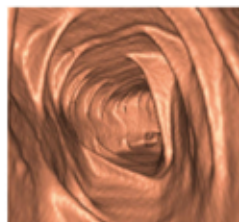


Foto 1:
Reperto negativo.



Foto 2:
Grossolana formazione polipoide su plica.



Direttore Sanitario
Dott. Claudio D'Archivio



Via G. Galilei, 59 GIULIANOVA LIDO

Tel. 085 8008215

www.centrodiagnosticoarchivio.it

iNAIL informa

A CURA DELLA
DOTT.SSA MARIA CECI
Direttore Vicario
Sede Provinciale
Inail Teramo



Con l'emanazione della legge n.191 del 16 giugno 1998 è stata riconosciuta alle pubbliche amministrazioni la possibilità di attivare forme di telelavoro.

Sostanzialmente è stata riconosciuta l'opportunità di introdurre anche nel pubblico impiego una flessibilità tecnico-organizzativa del lavoro, che va ad incidere su fattori spazio-temporali della prestazione, prevedendone una particolare modalità di svolgimento.

Il concetto di "Telelavoro" è stato definito nel D.P.R. 8 marzo 1999 n. 70, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante la disciplina del Telelavoro nelle pubbliche amministrazioni" e può essere così definito: "la prestazione di lavoro eseguita dal dipendente in qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce".

In materia sono sanciti quali principi inderogabili la volontarietà e reversibilità della scelta di effettuare attività in telelavoro da parte del dipendente pubblico e la parità di retribuzione e di opportunità nella formazione, nella carriera e nei diritti sindacali, demandando alla contrattazione collettiva dei singoli comparti la definizione delle specifiche modalità operative.

L'Inail ha avviato un primo progetto sperimentale nel 2003 quando, previa contrattazione con le organizzazioni sindacali, si è dato corso all'attivazione di un numero limitato di postazioni.

Tale progetto, in conformità alle previsioni normative e di contrattazione, trovava il proprio fondamento nell'esigenza di razionalizzare l'organizzazione del lavoro

attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane.

L'obiettivo principale dell'iniziativa era quello di ridurre le situazioni di disagio di uno specifico target di personale che poteva trovare in tal modo un'opportunità alternativa all'astensione dal lavoro, sicuramente meno penalizzante in termini economici.

In particolare il progetto, in linea con le azioni positive promosse dal Comitato Pari Opportunità dell'Inail, aveva la precipua finalità di conciliare le esigenze connesse all'evento paternità/maternità, nonché all'assistenza nei confronti di familiari, con quelle lavorative.

In considerazione dell'esito positivo della sperimentazione e del consenso manifestato dal personale dipendente, nel 2005 è stato avviato un secondo progetto di telelavoro, ampliando la platea dei destinatari e coinvolgendo tutte le strutture dell'Istituto.

Successivamente nel 2009, è stato stipulato un nuovo accordo sindacale che ha parzialmente innovato i requisiti necessari assegnando un punteggio diversificato a seconda che i figli siano minori degli anni 8 o dei 5.

Inoltre, è stato eliminato il requisito delle situazioni di disabilità, per introdurre il concetto di temporanea necessità, tale da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro ed introdotto il requisito di situazione di necessità e gravità per la cura dei familiari.

In sintesi, i destinatari di un progetto di telelavoro sono i dipendenti in servizio a tempo indeterminato ed a tempo determinato, con l'esclusione di dipendenti con la qualifica di dirigente, di vicario del dirigente, i professionisti con incarichi di coordinamento e comunque di tutte quelle figure che in considerazione dell'attività

svolta devono assicurare la presenza in Sede. La prestazione di lavoro può essere effettuata dal domicilio del dipendente purché l'ambiente di lavoro sia conforme alle norme generali di prevenzione e sicurezza, previa verifica dell'Amministrazione.

Qualora siano riscontrate, nella predisposizione della postazione di telelavoro presso il domicilio, delle criticità tali da non consentire la riconduzione della postazione medesima a conformità rispetto alla normativa in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro (D.lgs.81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni), il dipendente pur se collocato utilmente in graduatoria, non verrà ammesso allo svolgimento dell'attività in modalità di "telelavoro".

Il dipendente in telelavoro può fruire di tutte le tipologie di assenza giornaliera previste dalla normativa e dalla contrattazione: congedo parentale, permesso per malattia dei figli, ferie permesso per studio (a giorni) e permesso di cui alla L.104/92.

La durata dei progetti di telelavoro è fissata in 6 mesi a partire dall'effettivo avvio. I dipendenti possono chiedere una proroga del progetto fino a raggiungere la durata massima complessiva, riferita a ciascun progetto, di 12 mesi, fatti salvi i limiti massimi temporali di durata del telelavoro previsti dalla normativa vigente (30 mesi complessivi nel quinquennio, da calcolare sommando la durata dei vari progetti).

In conclusione, i 900 progetti attivati a livello nazionale dimostrano che, all'interno dell'Inail la modalità operativa del telelavoro è diventata una concreta alternativa alla modalità lavorativa tradizionale, fruibile dal personale dipendente che si trova in situazione di particolare necessità collegate ad esigenze personali e familiari.



Vuoi **ROTTAMARE**
il tuo veicolo
a **COSTO 0**?
cerchi **PEZZI**
di **RICAMBIO**?

DI.MA.VI. S.R.L. AUTODEMOLIZIONI

Demolire nel rispetto dell'Ambiente



AUTODEMOLIZIONI

SOCCORSO STRADALE E AUTOSTRADALE
24 ore su 24 **MEZZI PESANTI E LEGGERI**

RICAMBI ED ACCESSORI
AUTO NUOVE ED USATE

VENDITA AUTOVEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE USATE DI PROVENIENZA
LEASING - ASSICURAZIONI - ASTE GIUDIZIARIE

TRASPORTO CONTO TERZI

RICONSEGNA TARGHE P.R.A.

OFFICINA MECCANICA

MOTORI DI TUTTE LE MARCHE

AUTOCARROZZERIA

DEPOSITERIA GIUDIZIARIA

FIDUCIARIO ALLIANZ ASSICURAZIONE

SERVIZIO DI COMPATTAZIONE

NOLEGGIO AUTO - FURGONI

NUOVA SEDE AUTOSOCOCCORSO
PARCHEGGIO SAN FRANCESCO (TE)



Sempre più Vicino a Voi !

DEMOLIZIONI

FONDO VALLE SALINO STRADA S.P. 8 TORTORETO
Tel. 0861 - 850362 - 0861 - 850391

SEDE OPERATIVA e CENTRO ACI

Via Vibrata ALBA ADRIATICA
(di fronte campo sportivo)
Tel. 0861 - 751763

SEDE TERAMO

Parccheggio San Francesco TERAMO
(di fronte ufficio anagrafe)
Tel. 0861 - 248028 - 345 - 8200164 - 349 - 8746415

www.dimavi.it

NOTTE DI PAURA. HALLOWEEN? NO, CAPODANNO!

La sera stende prima il suo manto, le luci si accendono e le vetrine si addobbano, tutto ci annuncia il Natale. L'atmosfera natalizia accende la voglia di ritrovarsi e di festeggiare, in particolar modo a Natale e durante la notte che dà il benvenuto al nuovo anno. A Capodanno però, non tutti sono a proprio agio nel divertirsi con i giochi pirotecnici. Alcuni nostri amici animali, ad esempio, temono rumori forti ed entrano in uno stato di allerta ed ipervigilanza tale da alterare il normale comportamento. In preda al panico, infatti, essi possono fuggire o rifugiarsi in angoli così angusti da non riuscirne più ad uscire una volta cessata la paura. Inoltre, se dovessero incontrare delle difficoltà durante la fuga o il raggiungimento del rifugio, i nostri animali potrebbero ferirsi pur di raggiungere il loro scopo. Facciamo in modo, allora, con qualche accorgimento, di far trascorrere serenamente questa festa anche a loro. Evitiamo di lasciarli all'aperto, soprattutto cani, gatti e volatili: i primi potrebbero fuggire lontano o strangolarsi se legati ad una catena, i secondi gettarsi dai balconi e gli ultimi perfino morire per il grande spavento. Una semplice soluzione è quella di lasciarli nella zona più centrale della casa, come



**Sono solo
animali?**
Francesca
Alcinii



l'anticamera, chiudendo tutte le porte in modo da isolare acusticamente la stanza quanto più possibile. Possiamo confondere ulteriormente gli spari accendendo la televisione e/o la radio. Lasciamo a loro disposizione cuccie, gabbie, trespolti, acqua e punti di riferimento come una nostra maglietta e/o un gioco preferito. Il commercio, inoltre, offre un ulteriore aiuto ai nostri amici con collari e diffusori feromonalari che li tranquillizzano.

Nel caso avessimo animali anziani, cardiopatici o particolarmente sensibili ai rumori forti, rivolgiamoci al nostro medico veterinario o ad un medico veterinario comportamentista per ricevere consigli più specifici.

Soluzione migliore sarebbe quella di non lasciarli da soli e, per tutelare anche randagi e volatili, se veramente abbiamo a cuore la loro salute fisica e psichica, evitiamo di sparare.

Ghiro



ADOZIONE URGENTE!

**Ghiro è un Cocker Spaniel
Inglese fulvo di 3 anni,
microchippato, molto
socievole e bravissimo con
i bambini. Bisognoso di
tanto amore Ghiro spe-
ra di trovare presto una
famiglia che lo ami
per tutta la vita.**

**Telefonare al
392 6634866 o
al 347 2499793**



Dott. Francesco Alcinii

- Specialista in Tutela e Benessere Animale
- Educatrice cinofila FICSS-CSEN
- Tecnico Mobility Dog
- Tecnico Buon Cittadino e d. Zampa
- Tecnico Puppy Expert Operator

Cell.: **340 499 26 90**



tigre AMICO

la buona spesa di casa tua



TERAMO - Via Carducci 26/34

**Venite a trovarci
anche nel nuovo
punto vendita di Teramo in**

Via Capuani 99





Presso Ripattoni nel comune di Bellante si erge la chiesa di S. Maria de Erulis in un'area densa di testimonianze archeologiche. Erulis potrebbe essere il nome dell'insediamento romano che sorgeva presso la chiesa per la cui costruzione sono stati reimpiegati frammenti di pavimento romano del tipo spicatum. Nell'area intorno si rinvenivano resti romani come vasellame, dolium e resti di due cisterne. La chiesa è stata pieve con annesse le chiese di S. Silvestro entro il castello di Ripattoni e S. Pietro a Frestellare presso fosso Ceco. Tutto questo risulta da un documento del 1485 a firma del vicario del vescovo Prudenzius Forcella e in virtù della nomina del duca Andrea Matteo Acquaviva e dall'altro del 1549 promosso dal duca Giovanni Antonio Acquaviva e rilasciato dall'arcidiacono Antonio Caricano vicario del vescovo

Giovanni Barba. Nel libro censuale fatto redigere dal vescovo di Teramo Francesco Cherigatto intorno al 1520, ma riferendosi ad un documento più antico, la chiesa di S. Maria de Erulis

SANTA MARIA DE ERULIS

pagava il cattedratico in denari e in grano. Nella visita pastorale del 1626 si notava che pur essendo S. Maria la curata, le funzioni religiose si svolgevano nella chiesa di S. Silvestro entro le mura del castello di Ripattoni oggi abbattuta e sul posto ora domina la piazza belvedere. La chiesa di S. Maria si presenta come un rifacimento cinque-

centesco, ma presenta vistose tracce d'epoche precedenti. La parte più antica corrisponde alla zona presbiteriale con mura eseguite con grosse pietre ben allineate e all'interno si presenta con tre piccole navate a pianta quadrata e volte a crociera. Sulla parete della navata di destra sopravvivono affreschi quattrocenteschi attribuiti ad Antonuccio Maestro del Giudizio di Loreto Aprutino. L'ampliamento cinquecentesco è a navata unica e copertura a capriate ed è collegato all'edificio più antico con un grosso arcone che mette in vista l'altare maggiore. Sulla parete di fondo compaiono degli affreschi raffiguranti apostoli e santi e in quello centrale una trinità sospesa al disopra della Madonna e S. Giovanni. Sempre da S. Maria de Erulis proviene un interessante gruppo scultoreo costituito dalla Madonna e il Bambino di legno databile intorno al trecento oggi custodito nel Museo Capitolare di Atri. Il Bambino ha una fattura interessante in quanto può assumere tre funzioni e quindi tre posizioni: in braccio alla Madonna, il Bambin Gesù del Presepe e l'esposizione in piedi sull'altare ove può reggere una croce con la mano destra. Dalla considerazione che dall'antropomimo longobardo Azzo derivano alcuni feudi locali come Colle Izzone a Teramo, Azzano presso Ioanella, Guazzano di Castellalto e Colle Izzano proprio a monte di S. Maria de Erulis, si evince che andrebbe favorita la ricerca per verificare la vetustà di questa chiesa.



FANTASIA

Fiori, Piante e Addobbi
di Iole Caterini

FANTASIA

Per i **20 anni** di attività della
fioreria Fantasia
Iole ed il suo staff vogliono dirvi grazie.
La nostra "fantasia" è sempre immensa
come la gioia di servirvi.
Auguri

Fantasia - Fiori, Piante e Addobbi

Tel. e Fax 0861 250776 - Cell. 340 5559144 - Via Duca D'Aosta, 18 - 64100 TERAMO

ZUPPA DI CECI E CASTAGNE

la Ricetta

dell'OSTERIA PERVOGLIA
di Castelbasso



IL VINO

Per questo piatto della tradizione caratterizzato da succulenza, untuosità e tendenza dolce tipica delle materie prime utilizzate (legume e castagna) e accompagnato da una leggera aromaticità (utilizzo dell'alloro) abbiamo pensato ad un abbinamento con un Trebbiano d'Abruzzo DOC o Controguerra DOC (Passerina) dotato di buona alcolicità (12,5°/13,0°), spiccata acidità ed un breve passaggio in legno.

In collaborazione con Associazione Italiana Sommeliers
- Delegazione di Teramo

Erano tempi, quelli, nei quali la vigilia di Natale si presentava puntuale come una giornataccia per le streghe, almeno così la raccontano gli anziani castelbassesi: le poverette, per chi ci credeva (e allora ci credevano), rischiavano di essere scoperte, con conseguenze poco simpatiche per loro. Le esperte donne anziane, invece, nella notte bisbigliavano alle orecchie delle giovani le formule “magiche” che si riteneva guarissero da molti malanni. In casa si accendeva il ciocco che avrebbe dovuto ardere nel camino fino all'Epifania, per riscaldare Gesù Bambino.

Queste cartoline dal passato, sbiadite dal tempo tanto da ispirare, a volte, una vena di nostalgia per un paradiso perduto, vogliono ricordare, invece, un mondo nel quale la povertà affliggeva i più, e questi, di conseguenza, mangiavano per fame, quando riuscivano a mettere insieme l'indispensabile. Spesso, infatti, il digiuno, inteso come privazione anche solo parziale del cibo, era una pratica annua-

le, ma nella vigilia di Natale esso diventava rituale. In quell'occasione la zuppa di ceci e castagne, una felice sintesi dove confluisce il gusto delle campagne e delle montagne abruzzesi, era il primo piatto che la tradizione suggeriva per il pranzo di quel giorno. La preparazione cominciava la sera precedente con la messa a bagno dei ceci. Continuava il giorno della Vigilia, quando il pranzo riempiva la casa del profumo di cibi poveri ma genuini, che, però, è possibile assaporare ancora oggi. Può bastare una zuppa come quella di ceci e castagne, appunto, che è talmente buona da farsi mangiare anche solo per voglia.



TU vuoi più semplicità
nella gestione del tuo business.

NOI ti offriamo
**CONTO BUSINESS
INSIEME.**

La soluzione migliore è sempre quella più semplice. Per questo nasce Conto Business Insieme, il conto corrente flessibile che aiuta i piccoli imprenditori ad amministrare il proprio business. Permette di scegliere il canone più adatto, riducibile con la sottoscrizione di nuovi prodotti, gestire incassi e pagamenti, eseguire bonifici tramite internet e telefono senza commissioni e accedere al servizio POS di Setefi. Inoltre, con le due carte Commercial e Superflash Commercial, consente di fare acquisti ovunque con un alto grado di sicurezza. Perché gestire una piccola impresa è sempre un grande lavoro.

B **BUSINESS
INSIEME**
CONTO

 **BANCA DELL'ADRIATICO**

Vicini a voi.

Vieni in Filiale a parlarne con uno dei nostri gestori.
www.smallbusiness.intesasanpaolo.com

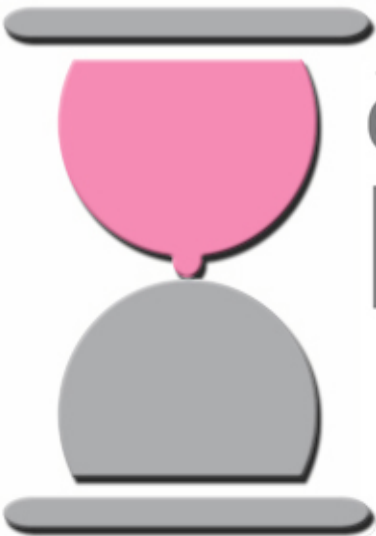
Banca del gruppo
INTESA  SANPAOLO

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti/servizi/finanziamenti consultare i Fogli Informativi a disposizione in Filiale e sui siti internet delle Banche che commercializzano il conto. La concessione delle carte e dei finanziamenti è soggetta alla valutazione della Banca.



**AUSL 4
TERAMO**

il meglio è nel tuo territorio



è tempo di **prevenire** il cancro alla **MAMMELLA**

Screening mammografico: programma di prevenzione del tumore al seno



CHE COS'E', QUALE E' LO SCOPO



La neoplasia al seno è uno dei tumori più diffusi tra la popolazione femminile, la diagnosi precoce è il principale strumento che consente di intervenire in modo efficace e tempestivo nella fase iniziale della malattia



Il test di screening è la mammografia, radiografia del seno che permette di evidenziare anche lesioni molto piccole che non danno nessun disturbo



Così aumentano le possibilità di fare diagnosi precoce e di eseguire cure efficaci e meno aggressive per la donna; conseguentemente aumentano le possibilità di sopravvivenza

**Circa 39.000 le donne in Provincia di Teramo che verranno
Rispondere al nostro**



CHI NE HA DIRITTO



Lo screening mammografico per la diagnosi di tumore al seno è rivolto alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni



COME PARTECIPARE



Ogni donna tra i 50 e i 69 anni riceverà una lettera di invito dalla Asl nella quale saranno indicati luogo, giorno ed ora dove effettuare l'esame mammografico



Gli esami sono gratuiti e non richiedono l'impegnativa (richiesta del medico di base).



**invitate ad eseguire una mammografia
invito significa dare a SE STESSI una opportunità di salute**

diritto di replica

Salve direttore, le scrivo questa mia, per fare una riflessione sul suo editoriale: il "Piccolo '68" degli studenti teramani. E' innegabile che il momento che stiamo attraversando sia tra i più difficili e delicati degli ultimi anni, dal punto di vista economico, di valori etici e di stato sociale. Ed è abbastanza condivisibile che una grande responsabilità ce l'hanno i nostri dirigenti ed amministratori. La reazione degli studenti è un segnale, condiviso, che le cose non vanno bene. Il loro coraggio è un esempio per tutti, il modo civile e ragionato con cui hanno messo in campo le loro giuste aspettative, presenti e future, è un monito per i nostri amministratori e dev'essere un faro per noi adulti. Possibile che a noi non venga in mente di farci sentire? Sì - sì, mi direte - molte sono le proteste in atto. Ma, è il modo che secondo me non va bene. Dobbiamo unirci, fare massa critica e gruppo, come i ragazzi. Loro ce l'hanno dimostrato. Inoltre, se pensiamo che siamo a Teramo, in un piccolo centro e che il corteo è stato tra i più imponenti mai ricordati in Abruzzo, il ragionamento va da se': potenzialmente potremmo riunire una grande folla e allora sì essere messi nella condizione di contare e far pesare la nostra voce! I nostri ragazzi hanno capito che il futuro va difeso e garantito, invece noi adulti stiamo a fare sacrifici, chiesti dai nostri amministratori, senza che loro ne facciano, senza una minima dimostrazione di buon senso e attaccamento al Paese, senza nemmeno darci una gratificazione. Ma ce lo vogliamo chiedere perché i sacrifici li dobbiamo fare sempre e solo noi? I nostri ragazzi hanno dimostrato una capacità e un'intelligenza che noi adulti forse abbiamo perso. Abbiamo perso quelle emozioni, quell'attaccamento alla vita sociale e quell'attenzione ai problemi reali e loro, i politici, se ne fanno gioco. Ci hanno messo nella condizione di preoccuparci solo del quotidiano, del come andare avanti, perdendo la fiducia nel futuro. Quindi il mio invito è quello di non rinunciare al grido, alla nostra voce, e soprattutto di controllare l'operato degli amministratori!! Grazie per lo spazio che mi avete concesso e continuate così, a dare a voce a chi ne ha meno!!

Alfredo De Angelis

numero 7 - NUOVA SERIE

Dicembre 2012

DIRETTORE RESPONSABILE

Alessandro Misson

Registrazione Tribunale di Teramo

n. 656 del 04/04/2012

REDAZIONE

Via Capuani, 53 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

redazione@lacittaquotidiano.it

PROGETTO GRAFICO

ccdstudio.eu

IMPAGINAZIONE E COMPOSIZIONE

Imago Comunicazione snc - Teramo

STAMPA

Editpress

Via Beccaria, 2

Case Molino di Castellalto (TE)

DISTRIBUZIONE

Sisma Emmeltalia

Via Degli Artisti, 1

Castelnuovo Vomano (TE)

DIFFUSIONE - 18.000 copie

EDITORE

New Editor srl

Via Capuani, 53 - Teramo

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201

amministratore@lacittaquotidiano.it

PUBBLICITA'

tel. 0861.246063

fax 0861.1867201



CASTELBASSO

17 NOVEMBRE 2012 • 27 GENNAIO 2013

SCATTI E SCRITTI

IL BORGO, IL TERRITORIO, LE PERSONE

Mostra fotografica a cura di
Giuseppe Di Melchiorre e Marina De Carolis

Foto di Giovanni Lattanzi e dagli album di famiglia

PALAZZO CLEMENTE • BORGO MEDIEVALE DI CASTELBASSO

Inaugurazione: sabato 17 novembre, ore 17.00

Orario di apertura: sabato e domenica, 10.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

Ingresso: 3,00 € Info: tel. 0861.508000 - www.fondazionemenegaz.it



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture





Tekno
Elettronica



IMPIANTI FOTOVOLTAICI
INSTALLAZIONE MANUTENZIONE

Sede: Teramo /zona ind.Sant'Atto tel.0861.58311 / fax.0861.587678
e-mail:info@teknoelettronica.com